

*Consuntivo dell'attività del museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali : 2004-2006*, in «Studi trentini di scienze storiche. Sezione seconda» (ISSN: 0392-0704), 87 (2008), pp. 229-300.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/sttrar>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

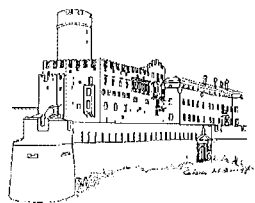
## Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

## Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.





## Consuntivo dell'attività del museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali 2004-2006

*Franco Marzatico*

*cura redazionale Carmen Calovi*

Il Castello del Buonconsiglio grazie ad un'apprezzata serie di iniziative espositive, all'ampliamento degli spazi visitabili e al miglioramento dei servizi di accoglienza del pubblico, ha indubbiamente rafforzato la sua visibilità e "posizionamento". La varietà dei temi trattati dalle mostre, unitamente ad un adeguato rapporto fra qualità e quantità delle opere esposte, al rigore scientifico coniugato alla capacità di divulgazione, sono state alcune delle chiavi del grande successo della politica espositiva del Museo. La scrupolosa attenzione rivolta all'impostazione del programma espositivo, unitamente all'instaurarsi di collaborazioni con specialisti di musei, università, centri di ricerca e soprintendenze internazionali, hanno permesso al Museo di accreditarsi anche presso le più prestigiose istituzioni che di volta in volta hanno concesso in prestito opere di grande rilevanza storica, artistica e archeologica.

Le mostre si sono connotate per la loro portata come un fondamentale volano promozionale e pubblicitario, anche a beneficio della visita al monumento e hanno permesso di incrementare notevolmente l'affluenza dei visitatori. È ormai acclarato che se il Castello per la bellezza della sede monumentale possiede una sua "rendita di posizione naturale" come grande attrattore turistico-culturale di per sé, d'altro lato l'afflusso di pubblico aumenta in modo esponenziale grazie alle esposizioni estive.

Il Buonconsiglio, in effetti, figura ormai stabilmente nelle classifiche stilate dal Giornale dell'Arte come uno fra i musei che attraverso le mostre richiama un grande numero di visitatori, subito dopo le cosiddette "corazzate" del sistema museale nazionale ubicate nelle grandi città d'arte: le mostre di maggiore successo superano i 100.000 visitatori e complessivamente nell'arco dell'anno il pubblico dei tre castelli raggiunge in media i 180.000-220.000 visitatori.

- Le ricadute sul territorio delle mostre sono state unanimemente riconosciute, tanto che i rappresentanti delle varie categorie economiche e associazioni (come ad esempio Trento Iniziative, commercianti, ristoratori, albergatori e artigiani) rappresentano ormai interlocutori stabili che seguono con attenzione le attività del Buonconsiglio, configurandosi come una virtuale associazione di “Amici del Museo” che, a diversi livelli, collabora nell’azione promozionale e di radicamento dell’istituzione.

- L’utenza locale, in crescita rispetto al dato nazionale del 17%, è coinvolta dal Museo attraverso specifiche iniziative educative, di “animazione” e di intrattenimento culturale con concerti - conferenze, incontri (in particolare in occasione del periodo di apertura delle mostre) che riscontrano un notevole seguito, spesso all’insegna del “tutto esaurito”. Le diverse fasce di pubblico – da quello scolastico a quello familiare e adulto – compatibilmente con la “stagionalità” alla quale sono soggetti gli ambienti castellani, in gran parte privi di riscaldamento, fruiscono di percorsi didattici differenziati che concorrono a definire e qualificare la *mission* del Museo.

- Dopo un periodo di ricognizione delle potenzialità di alcune collezioni e di sperimentazione di soluzioni espositive, nell’ultimo triennio si è anche dato avvio alla realizzazione di sezioni permanenti (dedicate all’archeologia; alla scultura lignea, al lapidario e ai bronzetti) e si è sottoposto a completa revisione e ampliamento il percorso espositivo del Castello di Stenico. Si attende ora di rinnovare ulteriormente con un grande progetto gli allestimenti di Castel Beseno dove attualmente i visitatori hanno l’opportunità di avvicinarsi alle collezioni di armi antiche del Museo. Secondo lo slogan “si prega di toccare” – che contrasta con l’idea corrente del museo come luogo che custodisce solo oggetti inaccessibili – si offre al visitatore anche la possibilità di maneggiare e indossare repliche fedeli di armi risalenti ai tempi della battaglia di Calliano e di assistere nel periodo estivo a iniziative didattiche con l’ausilio di esperti in rievocazioni storiche.

Il rapporto con il pubblico si è progressivamente fidelizzato, tanto che in base all’ultima rilevazione statistica il “ritorno” dei visitatori si assesta addirittura al 54%, comportando con ciò la responsabilità di non tradire le aspettative dell’utenza dal punto di vista della qualità.

- In questi anni il Castello del Buonconsiglio si è dunque confermato come l’asse portante del turismo culturale in ambito cittadino. Ma è del resto chiaro come le iniziative temporanee – le cosiddette mostre evento – per quanto estremamente redditizie dal punto di vista del richiamo turistico e delle ricadute sul territorio, non possano esaurire la sfera di intervento del Museo. D’altro lato appare scontato come il Castello del Buonconsiglio non debba connotarsi nei termini esclusivi di monumento che presenta sé stesso. In tal caso il destino del Museo sarebbe segnato da una rapida marginalizzazione, con la conseguente caduta sia delle performan-

ce di affluenza di pubblico (un monumento già visitato privo di novità offre scarsi stimoli per tornare) sia delle relazioni internazionali consolidate attraverso l'organizzazione di mostre e di altre attività di studio, ricerca e catalogazione.

Il Castello del Buonconsiglio deve pertanto continuare ad essere insieme Museo, monumento e sede di esposizioni temporanee, perché questa sua articolata fisionomia ne rappresenta la profonda ricchezza culturale.

## 2004 - ATTIVITÀ ESPOSITIVA

Castello del Buonconsiglio

Mostra:

*Guerrieri, Principi ed Eroi fra il Danubio e il Po dalla Preistoria all'Alto Medioevo*

a cura di Franco Marzatico e Paul Gleirscher

Periodo: 19 giugno-7 novembre 2004

Numero di visitatori: 100.477

Paganti: 73.688

Gratuiti: 26.789



La mostra, attraverso la presentazione di preziose testimonianze archeologiche provenienti da un'ampia area geografico-culturale compresa fra il Po e il Danubio, ha illustrato, per la prima volta in modo così articolato e ricco, i processi storici che dalla Preistoria all'Alto Medioevo hanno determinato la nascita e l'affermazione del "potere" da parte di figure eminenti. L'esibizione della forza, del dominio e del lusso hanno dunque costituito il filo conduttore del percorso: dalle più antiche testimonianze a livello europeo di "personaggi eccezionali", di circa 40.000 anni fa, fino alle armi e ai raffinati gioielli dei popoli barbarici dell'800 dopo Cristo. Il tema della mostra si è sviluppato attraverso una ricchissima selezione di prestigiosi e sontuosi manufatti di cui sono stati messi in luce, accanto alla valenza d'uso immediata, anche il significato simbolico e rituale, connesso alla evidenziazione di forme di distinzione sociale. Gli emblemi più rappresentativi dei personaggi di rango hanno scandito le sezioni della mostra: dal segno dell'ascia a quello del pugnale, alla spada, al carro e al cavallo, fino al banchetto e alle testimonianze della supremazia di Roma e delle invasioni barbariche. Oggetti di provenienza esotica o incon-

sueti, gioielli ed elementi d'armamento – dai pugnali alle asce in pietra, ai più elaborati elmi, spade, scudi e lance – insieme a lussuosi servizi da banchetto e simposio hanno dunque restituito l'idea del complesso e affascinante percorso che ha segnato la formazione, a nord e a sud delle Alpi, di figure eminenti, delle élite, delle aristocrazie e dei Principi.

Il superamento dei valichi alpini ha in effetti determinato il rapido diffondersi, a Sud come a Nord, fra la pianura padana e il bacino danubiano, degli stessi simboli della supremazia e della ricchezza di singoli individui o di gruppi socialmente dominanti, legati alla sfera del culto e della religione.

Oltre ai più antichi segni di distinzione della Preistoria, la mostra ha evidenziato in particolare gli status symbol dei ceti dominanti delle popolazioni alpine, etrusca, veneta, dei Celti transalpini e della pianura padana il cui potere veniva ostentato attraverso l'equipaggiamento militare e beni di lusso, spesso di importazione. L'esposizione ha sottolineato infine come nella successiva epoca romana si evidenziasse un profondo cambiamento nella sfera del potere e delle sue forme di rappresentazione, destinate in seguito a modificarsi ulteriormente all'epoca delle invasioni barbariche, quando riaffiora il sopito ideale eroico del guerriero aristocratico che conquista prestigio in battaglia e gloria con la morte in combattimento. La mostra è stata resa possibile grazie all'importante collaborazione instaurata con numerosi musei, soprintendenze, istituti di ricerca e università italiane ed estere che hanno generosamente messo a disposizione i maggiori tesori delle proprie raccolte. Il pubblico ha risposto in modo estremamente positivo: i visitatori sono stati 100.477 con una media giornaliera di 817 persone; i cataloghi venduti (di 782 pagine) sono stati 1350.

#### Castello del Buonconsiglio

Mostra: *Gli incanti dell'arte – Dieci anni di acquisizioni al Castello del Buonconsiglio*  
a cura di Lia Camerlengo e Francesca de Gramatica

Periodo: 27 settembre 2003-9 maggio 2004

È proseguita inoltre l'esposizione dedicata a un aspetto fondamentale della vita del Museo: quello della formazione e accrescimento delle raccolte. Negli ultimi dieci anni il Museo ha arricchito il proprio patrimonio con più di trecento opere e proprio in questo senso la mostra ha inteso riunire per la prima volta sia capolavori normalmente collocati all'interno del percorso museale (fra cui opere di Pietro Ricchi, Francesco Fontebasso, Giovanni Battista Lampi, di Johan Carl Loth, Michelangelo Unterperger) sia beni conservati nei depositi, come medaglie, disegni e mobili di illustri famiglie trentine. Questa iniziativa, organizzata come celebrazione dell'ottantesimo anniversario della fondazione del Museo, ha permesso di ripercorrere la storia del collezionismo e di mettere in risalto la composita realtà del museo a partire dalla presentazione di alcune fra le prime, più importanti opere delle collezioni museali, fra le quali la celebre Tavola clesiana, l'editto dell'imperatore Claudio.

Castel Stenico

Mostra: sezione della mostra *Gli incanti dell'arte dedicata ai beni di interesse demografico*

Periodo: 27 settembre 2003-9 maggio 2004

## ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEI VISITATORI

Parallelamente all'attività espositiva, nel mese di novembre 2004 si è conclusa la prima fase dell'indagine qualitativa sulla domanda museale avviata dal Settore Mostre nel giugno 2003. Si tratta di un'indagine campionaria che, a distanza di alcuni anni da un'analoga iniziativa promossa nel 1996 dal Buonconsiglio – la prima, allora, nel panorama dei musei trentini – si è proposta di verificare quali modificazioni siano nel frattempo intervenute nel profilo visitatori, nei comportamenti e nelle modalità di visita, nelle aspettative, nei giudizi e nel grado di soddisfazione del pubblico nei confronti delle iniziative e dei servizi offerti dal museo. La ricerca, promossa in collaborazione con il Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento, potrà costituire uno strumento in grado di fornire informazioni di particolare importanza per impostare interventi strategici di prodotto, tariffari e di comunicazione nel medio-lungo periodo.

## INIZIATIVE COLLATERALI

*Castello del Buonconsiglio*

Ciclo di conferenze dedicate alla mostra *“Gli incanti dell'arte. Dieci anni di acquisizione al castello del Buonconsiglio”*

- |             |  |
|-------------|--|
| 15 gennaio  | PAOLA MARINI, <i>Alessandro Turchi, dettol'Orbetto, nella Roma barocca.</i>  |
| 12 febbraio | UMBERTO RAFFAELLI, <i>Elementi decorativi e simbolici nelle opere di legno intagliato del Castello del Buonconsiglio.</i>  |
| 18 marzo    | LIA CAMERLENGO, <i>Dall'albergo al museo. Le origini delle raccolte d'arte a Trento.</i>                                   |
| 15 aprile   | FRANCESCA DE GRAMATICA, <i>Giuseppe Gerola e le collezioni d'arte al Castello del Buonconsiglio.</i>                       |
| 6 maggio    | GIANDOMENICO ROMANELLI, <i>Dalla collezione al museo. Avventure e disavventure tra felice “mania” e servizio pubblico.</i> |

Ciclo di visite guidate dedicate alle tematiche della mostra *Guerrieri, Principi ed Eroi fra il Danubio e il Po dalla Preistoria all'Alto Medioevo*

- |              |   |
|--------------|---|
| 23 settembre | FRANCO MARZATICO, <i>Prestigio, potere e lusso prima di Roma.</i> |
| 7 ottobre    | PATRIZIA FRONTINI, <i>Penelope e le altre.</i>                    |
| 28 ottobre   | ANNALUISA PEDROTTI, <i>Alle origine del potere.</i>               |

Concerto di natale della Corale città di Trento  
18 dicembre "Puer natus in Betlehem"

*Musiche a Castel Stenico* (in collaborazione con il Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento)

- 25 luglio *Le danze del Principe*  
7 luglio QUARTETTO DI ROMA - MAURO PEDRON, *Schumann - Von Weber*  
10 luglio MOSCOW RACHMANINOV TRIO, *Haydn, Mendelssohn, Rachmaninov*  
16 luglio DUO ARGAST E RENZIKOWSKI, *Schubert, Mendelssohn, R. Strauss, Bellini, Rossini, Wolf-Ferrari*  
17 luglio LOUIS SPOHR SINFONIETTA, *Vivaldi, Albinoni, Boccherini, Mozart, Bartók*  
23 luglio DUO ZUCCOTTI E ZATS, *Hindemith, Britten, Beriot, Wieniawski, Fauré, de Falla*  
24 luglio ARTSEMBLE, *Bodin de Boismortier, Leclair, Morel, Lotti, Bach, Telemann*  
30 luglio DUO MAZZETTI E CAVAZZANA, *Schumann, Janáček, Frank*  
31 luglio CHIARIVARI ENSEMBLE - SARA GALLI, *Erasmus da Rotterdam: Elogio della Follia*  
6 agosto DUO TURSO E DINI CIACCI, *Debussy, Poulenc, Satie, Milhaud, Joplin*  
7 agosto KREATIVE ENSEMBLE '700, *Antonio Vivaldi*  
13 agosto DUO IORDANOVA SEVSKAYA, *Mozart, Beethoven*  
14 agosto DUO FONTANA - PRODI E MASI, *Franz Schubert*  
20 agosto DUO GROSS E WALLISCH, *Schumann, Mendelssohn, R. Strass*  
21 agosto ENSEMBLE NOVALIS, *Brahms, Tchaikowsky*  
27 agosto Recital canto e pianoforte, *Haendel, Scarlatti, Tosti, Balzaretti, Ravel, Granados, Rachmaninov*  
28 agosto PAUL KASPAR, Recital di pianoforte, *Mozart, Janáček, Martinu, Smetana*

*Musiche a Castel Thun* (in collaborazione con il Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento)

- 11 luglio LA "BOÎTE A MUSIQUE", *Stockhausen, Satie, Bungaro, Debussy, Coreia, Gurdieff-Thomas de Hartmann, Einaudi, Angel*  
18 luglio LOUIS SPOHR SINFONIETTA, *Vivaldi, Albinoni, Boccherini, Mozart, Bartók*  
25 luglio DUO DECIMA, *Bach, Lucchi, Vinci*  
1 agosto ENSEMBLE MADRESELVA, "Alberi di Vita Vite d'Alberi"  
8 agosto KREATIVE ENSEMBLE '700, *Antonio Vivaldi*  
22 agosto COMPLESSO CORELLI, *Bonporti, Corelli, Vivaldi*



*Castel Beseno* (in collaborazione con il Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento)

Dal 6 all'8 agosto      *All'Armi all'Armi*

*Castel Beseno - Besenello*

4 luglio                      *La festa dei Folli*

Da metà luglio a metà settembre tutti i sabati e le domeniche: "*Castel Beseno, la struttura difensiva per eccellenza, rievocazione storica degli accampamenti militari*".

### SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO

Anche nel 2004, come di consueto, nell'ambito delle attività di educazione al patrimonio culturale i Servizi educativi del museo hanno elaborato percorsi di conoscenza e ricerca, progetti, strumenti e strategie per favorire nei diversi pubblici la conoscenza, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali corrispondenti ai monumenti-sedi del museo e alle collezioni, nonché alle iniziative ed eventi espositivi proposti dal museo stesso.

Le attività e le proposte del settore si sono articolate su più versanti:

Proposte per la scuola

- percorsi di ricerca
- progetti in partenariato
- percorsi di visita e ricerca in occasione di esposizioni temporanee
- elaborazione di materiali per l'educazione al patrimonio culturale
- consulenza rivolta ai docenti per la fruizione dei percorsi e la costruzione di materiali e progetti di educazione al patrimonio culturale
- aggiornamento e formazione degli insegnanti

Proposte per il pubblico adulto

- percorsi di visita alle sedi museali
- percorsi di visita alle esposizioni temporanee
- elaborazione di strumenti di supporto alla visita (pannelli illustrativi, guide brevi)
- percorsi tematici

Attività con la scuola

Alla scuola, nei diversi ordini e gradi, sono state rivolte proposte educative, percorsi di ricerca e attività formativa di tipo laboratoriale e tematica al fine di sviluppare negli studenti conoscenze, abilità e competenze inerenti l'educazione al patrimonio culturale.

I percorsi proposti per l'anno 2004 sono riportati nel prospetto:

#### Castello del Buonconsiglio

<i>Nobili e contadini nel principato vescovile trentino nel 1300. Condizioni di vita e rapporti di potere</i>	Scuola primaria
<i>Aspetti della vita di corte rinascimentale nel principato trentino</i>	Scuola primaria
<i>Immagini per un racconto: due favole di Fedro al Castello del Buonconsiglio.</i>	Scuola primaria
<i>Maternità e regalità in due sculture esposte al Castello del Buonconsiglio.</i>	Scuola primaria
<i>La trasformazione di Castelvecchio "da fortezza a residenza". Medioevo e Umanesimo a confronto.</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Il ciclo dei Mesi di Torre Aquila. Nobili e contadini in una rappresentazione del primo Quattrocento.</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Il Magno Palazzo: Bernardo Cles mediatore della vita politica europea</i>	Scuola secondaria I grado
<i>La Loggia del Romanino: Bernardo Cles "Signore del Rinascimento"</i>	Scuola secondaria I grado
<i>La Giunta Albertiana: giochi barocchi in castello</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Da residenza a caserma: il Castello del Buonconsiglio e la città</i>	Scuola secondaria I grado

#### Castel Stenico

<i>Castel Stenico: una sede per il capitano</i>	Scuola primaria
<i>Castel Stenico: un castello per il controllo del territorio</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Pittura sacra a Castel Stenico: gli affreschi della cappella di San Martino</i>	Scuola secondaria I grado

#### Castel Beseno

<i>Castel Beseno: una fortezza rinascimentale</i>	Scuola primaria
<i>Castel Beseno: una fortezza rinascimentale ai confini dell'Impero</i>	Scuola secondaria I grado

## Sul territorio

<i>Alla ricerca della città rinascimentale</i>	Scuola primaria
--	-----------------

*La partecipazione alle proposte didattiche istituzionali è stata la seguente:*

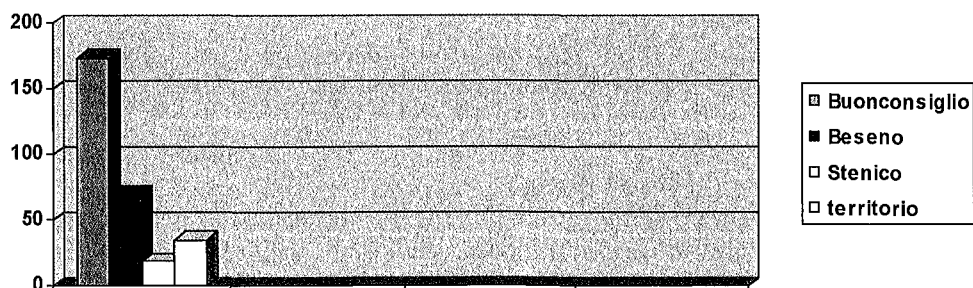
percorsi scuola Castello del Buonconsiglio effettuati (gennaio-dicembre):	n. 174
percorsi scuola Castel Beseno effettuati in primavera e in autunno	n. 70
percorsi scuola Castel Stenico effettuati in primavera e in autunno	n. 18
percorsi scuola sul territorio rivolti alla scuola elementare e media	n. 35

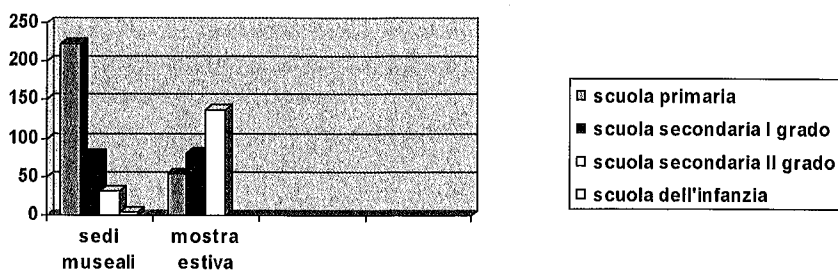
Sono stati proposti durante l'anno un servizio di percorsi guidati per il pubblico adulto all'interno delle diverse sedi museali su prenotazione oppure a orario fisso nel periodo estivo, in concomitanza con i periodi di maggior affluenza.

Castello del Buonconsiglio nel periodo estivo 2 percorsi quotidiani intervallati da percorsi di visita alla mostra	n. 165
---	--------

Castel Beseno nel periodo estivo 2 percorsi pomeridiani tutti i giorni	n. 150
---	--------

Castel Stenico da Pasqua a giugno 2 percorsi pomeridiani la domenica nel periodo estivo 2 percorsi pomeridiani tutti i giorni	n. 180
---	--------





### *Settimana dei Beni Culturali*

In occasione della settimana dei Beni Culturali (maggio) sono stati effettuati percorsi di visita il sabato e la domenica nelle diverse sedi del museo.

Nei giorni di mercoledì e sabato sono state proposte visite guidate a Villa Margon nell'ambito della sua valorizzazione e fruizione pubblica. A tal fine è stato elaborato un percorso di visita per il pubblico adulto e la relativa formazione degli operatori didattici.

### *Interventi nell'ambito delle esposizioni temporanee*

Durante la mostra "Gli incanti dell'arte. Dieci anni di acquisizioni al Castello del Buonconsiglio" inaugurata il 27 settembre 2003 e conclusasi nel maggio 2004, sono stati elaborati tre percorsi di ricerca differenziati per ordini e gradi scolastici, che hanno permesso di sviluppare con gli alunni una riflessione sui concetti di museo, bene culturale, tutela, in un'ottica di educazione al patrimonio culturale.

I percorsi sperimentati e proposti alle scuole nel primo semestre dell'anno, vista la ricaduta formativa positiva sono entrati a far parte, a partire dall'autunno, delle proposte didattiche istituzionali del museo.

<i>Gli incanti del volto. Storia privata e collettiva del ritratto</i>	Scuola primaria
<i>Nel castello un museo. Il Castello del Buonconsiglio e le sue collezioni</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Luoghi dell'arte. Salvaguardia e tutela del patrimonio culturale.</i>	Scuola secondaria II grado

### *Sportello di consulenza per gli insegnanti*

È stato regolarmente attivato lo sportello di consulenza per gli insegnanti per l'individuazione e la preparazione di materiali e l'elaborazione di unità didattiche e progetti concernenti l'educazione al patrimonio culturale.

### *Libretto informativo "Percorsi di ricerca"*

Al fine di promuovere l'attività didattica rivolta alle scuole è stata predisposta una pubblicazione illustrativa e informativa, che è stata spedita in tutte le scuole della provincia di Trento.

### *Progetto di editoria elettronica*

È proseguito ed è stato concluso il nuovo servizio di editoria elettronica del settore, diretto a fornire agli insegnanti la possibilità di visionare e scaricare autonomamente i materiali a stampa dei progetti elaborati dai *Servizi educativi del museo*.

Nell'ambito della mostra "*Guerrieri, Principi ed Eroi fra il Danubio e il Po dalla Preistoria all'Alto Medioevo*", inaugurata il 19 giugno e conclusasi il 7 novembre 2004, sono stati predisposti gli strumenti necessari per consentire un'ottimale fruizione dell'evento espositivo da parte dei diversi pubblici, con l'obiettivo di trasformare anche la semplice visita "occasionale" in un momento di apprendimento informale e di arricchimento culturale.

Per il pubblico adulto sono stati effettuati n. 261 percorsi a orario fisso con cadenza quotidiana nel periodo estivo e nei week-end nei mesi di ottobre e novembre, nonché n. 132 percorsi di visita alla mostra su prenotazione, rivolti ad associazioni culturali, gruppi archeologici e all'Università della Terza età.

Per l'utenza scolastica i Servizi educativi del museo e la Sezione didattica della Soprintendenza per i beni archeologici, hanno progettato ed effettuato dei percorsi che hanno coinvolto un totale di 274 classi provenienti dal Trentino e dall'Italia settentrionale.

Scuola primaria	55 classi
Scuola secondaria di I grado	81 classi
<u>Scuola secondaria di II grado</u>	<u>138 classi</u>
Totale	274 classi

Fra le attività gestionali del Museo non va tralasciata l'accoglienza di stagisti provenienti dagli Istituti superiori, dall'Università degli Studi di Trento e dall'Istituto Regionale di Studi e ricerca sociale di Trento ai quali il personale del Museo, nei settori di competenza, ha assicurato un adeguato supporto formativo.

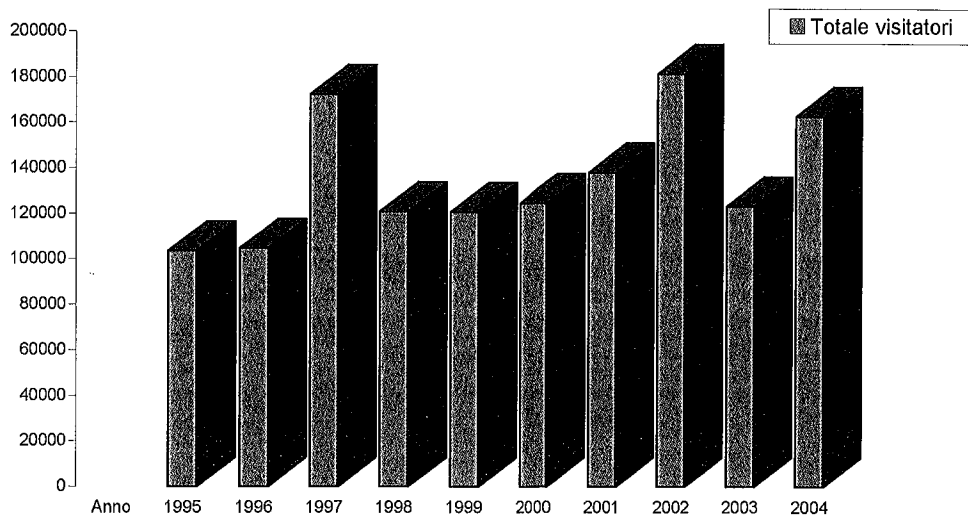
## ATTIVITÀ INFORMATIVA E PROMOZIONALE

Da una valutazione complessiva dell'attività svolta dal Museo nell'anno 2004, appare evidente un buon livello di raggiungimento degli obiettivi programmati, con particolare riferimento all'importante evento espositivo allestito al Castello del Buonconsiglio nel corso dell'estate.

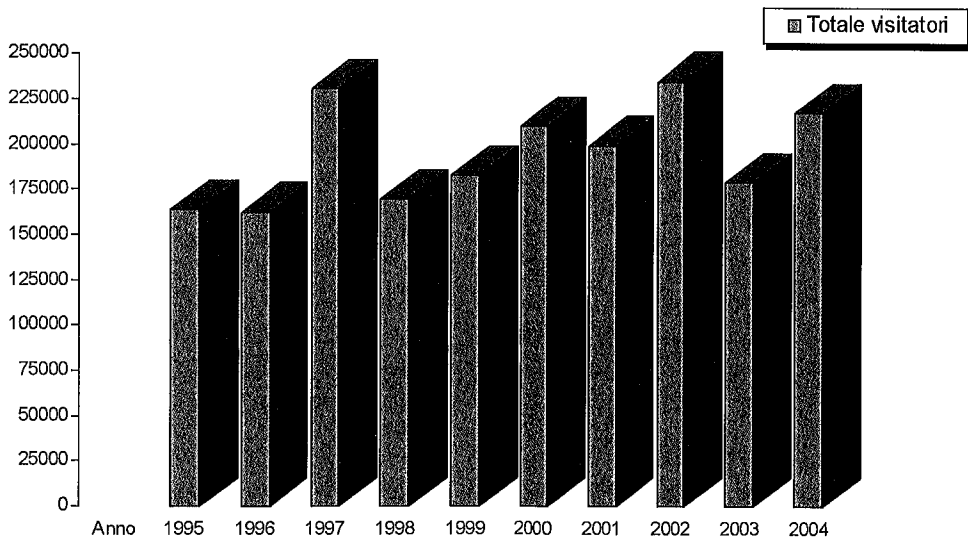
Nonostante il trend nazionale, che evidenzia una flessione generalizzata del turismo culturale, i dati relativi all'affluenza sono particolarmente soddisfacenti con un totale di 217.529 visitatori sulle tre sedi aperte al pubblico, di poco inferiore al record registrato nell'anno 2002, influenzato significativamente dalla Mostra "*Il Gotico nelle Alpi - 1350-1450*", che aveva rappresentato uno degli eventi espositivi più importanti del panorama culturale nazionale del periodo. Sul totale la maggior incidenza è attribuita al Castello del Buonconsiglio, che ha registrato rispetto all'anno 2003 un aumento di circa 40.000 unità. Questo incremento conferma ancora una volta l'importante ruolo di attrazione degli eventi espositivi internazionali come la grande mostra "*Guerrieri, Principi ed Eroi fra il Danubio e il Po dalla Preistoria all'Alto Medioevo*". Il maggior incremento di visitatori si è registrato, infatti, nei mesi di apertura dell'esposizione dedicata allo sviluppo, consolidamento e affermazione del potere da parte di figure eminenti. Con un incremento di visitatori del 31,93%, rispetto all'anno precedente, il Castello del Buonconsiglio chiude quindi con grande successo il 2004. Nel mese di dicembre - grazie anche ai "Mercatini di Natale" - il Castello del Buonconsiglio registra, ormai come di consueto, un'affluenza considerevole. Le altre sedi hanno invece mantenuto un andamento allineato ai risultati degli anni precedenti. Il pubblico di Castel Thun non viene registrato in quanto l'ingresso è gratuito, visti i lavori di restauro tutt'ora in corso.

Le iniziative di animazione organizzate in collaborazione con il Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento hanno richiamato in tutte le sedi il consueto numeroso pubblico.

### CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO



### TOTALE VISITATORI DEL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO, CASTEL BESENO E CASTELLO DI STENICO



## VISITATORI SEDI MUSEALI

*Visitatori delle sedi del museo nell'anno 2004*

Castello del Buonconsiglio	n. 162.598
Castel Beseno	n. 37.830
Castel Stenico	<u>n. 17.101</u>
Totale	n. 217.529

*Introiti correlati*

Vendita biglietti	€. 297.150,35
Vendita catalogo	€. 91.790,90
Introiti da sponsorizzazioni ( <i>Cassa Centrale, Mediocredito</i> )	€. <u>25.000,00</u>
Totale	€. 413.951,25

## ASPETTI ISTITUZIONALI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

Secondo quanto previsto dal regolamento di organizzazione e funzionamento del Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi della legge provinciale 5/2000, il programma di attività individua gli obiettivi da realizzare nel periodo di riferimento e costituisce il programma di gestione del Museo, da realizzare con le risorse finanziarie indicate nel bilancio di previsione.

In ordine agli obiettivi strategici legati alla realizzazione di progetti espositivi, come sopra evidenziato, l'attività del Museo per l'anno 2004 è stata finalizzata all'organizzazione della mostra "*Guerrieri, Principi ed Eroi fra il Danubio e il Po dalla Preistoria all'Alto Medioevo*".

La mostra in 123 giorni di apertura ha registrato 100.477 visitatori, con una media giornaliera di 816 persone, che nel mese di novembre ha raggiunto i 1201 visitatori al giorno, consentendo di replicare lo straordinario successo di pubblico delle precedenti grandi esposizioni *Ori delle Alpi* (1997) e *Il Gotico delle Alpi - 1350-1450* (2002).

Il Castello del Buonconsiglio, grazie alla mostra, ha visto un eccezionale incremento di visitatori rispetto all'anno precedente, durante i mesi di svolgimento dell'iniziativa, con punte del + 30,77% del mese di luglio, del + 50,29% di agosto, del + 49,46% di settembre, del 143,92% di ottobre e del 113,52% di novembre, dati particolarmente significativi soprattutto se rapportati all'andamento turistico non eccezionale della stagione estiva 2004.

L'esposizione ha richiesto un impegno scientifico, organizzativo e finanziario di notevole portata, sviluppatosi in più anni di preparazione: sono state attivate 169 collaborazioni scientifiche per la mostra e il catalogo; 85 gli enti (musei e soprintenden-



ze) italiani e stranieri che hanno concesso il prestito di opere; 420 gli oggetti esposti in un percorso espositivo articolato in 14 sezioni attraverso 18 sale con uno sviluppo di 1783 mq; 263 sono stati i percorsi guidati condotti dagli operatori didattici del museo per gruppi non organizzati; 132 le visite guidate per associazioni culturali e gruppi archeologici, 12.353 gli studenti coinvolti nelle visite guidate effettuate in collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici; 47.000 le persone che hanno visitato il sito web della mostra; 1350 i cataloghi venduti al book-shop del castello con un introito di € 85.850,00.

Come in occasione di altre grandi esposizioni, la mostra ha rinnovato importanti sinergie con diversi soggetti economici del Trentino che hanno dato il loro sostegno all'evento: Camera di Commercio, Casse Rurali, Famiglia Cooperativa Supermercati Trentini, Gruppo Itas Assicurazioni, Gruppo Mezzacorona-Rotari, Mediocredito Trentino Alto Adige; hanno inoltre offerto sponsorizzazioni tecniche AXA ART (Trento e Milano) e Piccin Trasporti d'Arte (Venezia). Altri enti e servizi della Provincia hanno collaborato a vario titolo: Servizio Attività Culturali PAT, Soprintendenza per i beni archeologici PAT; Soprintendenza per i Beni Storico-artistici PAT; APT Trento e Monte Bondone; Città delle Alpi; Trenitalia, Trentino SpA, Trentino Trasporti, Trento Iniziative e Trento EXPO.

Il bilancio molto positivo dell'iniziativa, sostenuta da un forte impegno pubblicitario, conferma la indubbia capacità di attrazione di proposte espositive di portata internazionale destinate a favorire la fruizione non solo da parte di specialisti, ma anche delle più diversificate fasce di utenza. Da questo punto di vista è quindi possibile affermare che le cosiddette mostre-evento – ove impostate secondo criteri che coniughino rigore scientifico e necessità di divulgazione – si configurano da un lato come strumento primario di accrescimento delle conoscenze e, dall'altro lato, di promozione del museo, quindi di allargamento dell'utenza e di “fidelizzazione” di quote significative di pubblico.

Non meno importanti risultano altri esiti conseguiti, fra i quali merita di essere sottolineato il rafforzamento dell'immagine del Castello del Buonconsiglio come centro di ricerca e di elaborazione di proposte espositive internazionali di eccellenza, in grado di stimolare e approfondire il confronto fra i territori posti a Nord e a Sud delle Alpi. Da questo punto di vista il museo gode ormai di una consolidata credibilità internazionale che consente di mostrare anche capolavori difficilmente concessi in prestito.

Come di consueto, in occasione delle festività natalizie, il Museo ha organizzato un'iniziativa espositiva da proporre al pubblico richiamato in regione dai mercatini e dalle festività invernali.

Una riflessione sul tema della *Natività* è stata offerta attraverso una selezione di opere grafiche appartenenti alle collezioni del Castello. La rassegna ha presentato preziose stampe di importanti autori fra cui Cornelius Cort (1530-1578), Lucas van Leyden (1494-1533), Jan Sadeler (1550-1609), alcune splendide prove dei maggiori interpreti dell'opera di Rubens, Lucas Vorsterman il Vecchio, Paul Pon-

tius e un'incisione di Pietro Anderloni tratta da un dipinto attribuito a Tiziano. Come nelle precedenti mostre dedicate al tema del Natale, anche in questo caso si è trattato di un'opportunità per presentare e valorizzare, attraverso una piccola ma preziosa rassegna, un nucleo di opere delle raccolte museali ancora poco conosciuto dal grande pubblico. Il progetto si è articolato secondo gli indirizzi sottesi all'attività espositiva del Museo, che prevedono un duplice versante di impegno, da un lato nelle mostre-evento estive e dall'altro lato, negli appuntamenti dedicati alla storia del museo e delle sue collezioni.

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione delle sedi, come previsto, si è provveduto all'elaborazione del progetto espositivo della sezione archeologica, organizzata in senso cronologico, dalle più antiche testimonianze preistoriche a quelle altomedioevali. Da un lato si è dunque definita in modo dettagliato la sequenza dei pannelli didascalici e dei singoli oggetti da esporre entro vetrine realizzate per la mostra "*Guerriglieri, Principi ed Eroi fra il Danubio e il Po dalla Preistoria all'Alto Medioevo*", facendo ricorso non solo ai materiali presentati nel vecchio allestimento, ma anche a reperti meno noti, custoditi da anni nei magazzini che sono stati pertanto sottoposti ad un controllo puntuale.

Per quanto riguarda le sedi staccate di Castel Beseno e di Castel Stenico, si è provveduto al potenziamento e sistemazione rispettivamente del percorso "*La Virtù della Fortezza*", dedicato alle tecniche militari vigenti attorno al 1500 e della ostensione di mobilio antico, chiavi, serrature e oggetti intagliati in legno.

Il Museo ha anche dato ospitalità nella sede del Castello del Buonconsiglio alla Mostra "*Alcide De Gasperi. Un europeo venuto dal futuro*", curata da Maria Romana De Gasperi e da Pier Luigi Ballini e organizzata dalla Fondazione Alcide De Gasperi in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna.

Relativamente agli obiettivi gestionali di carattere generale, accanto alle attività di carattere giuridico amministrativo, contabile, fiscale e organizzativo correlate all'assetto istituzionale del Museo, seguite dall'Ufficio Amministrativo, va segnalata in particolare l'esternalizzazione e l'informatizzazione dei servizi di biglietteria della sede del Castello del Buonconsiglio, la nuova sistemazione logistico-funzionale del magazzino per il materiale editoriale nonché lo sviluppo dell'attività di merchandising presso Castel Beseno. Nel periodo estivo inoltre, al fine di favorire l'utenza turistica, è stata assicurata l'apertura con orario unico sia al Castello del Buonconsiglio sia a Castel Beseno.

Significativo risulta l'ammontare delle entrate proprie del Museo che hanno raggiunto un valore complessivo di € 751.617,04 pari al 25,54% di tutte le entrate, con un aumento del 5% circa rispetto all'esercizio 2003.

In riferimento alla normativa in materia di sicurezza, si è provveduto a rinnovare l'affidamento del servizio di prevenzione e protezione di cui al Capo II del D.Lgs.

626/1994 alla Ditta QSA Servizi S.a.s di Predazzo. È stata altresì effettuata la valutazione del rischio da esposizione a rumore e rischio chimico del personale operaio.

## MIGLIORAMENTO SEDI E MANUTENZIONI

L'attività gestionale ha inoltre comportato un notevole impegno dell'Ufficio Tecnico per quanto riguarda gli aspetti manutentivi delle sedi museali messe a disposizione del Museo, le cui spese, comprensive di oneri di miglioramento, sono state pari a € 333.891,91. È stata curata la progettazione per il nuovo assetto logistico del book-shop nonché la realizzazione di una sala multimediale per incontri e convegni (anche da concedere in affitto) presso le ex Marangonerie. I principali lavori realizzati sono evidenziati nel prospetto:

ATTI DI COTTIMO - L.P. 26/93 - ANNO 2004					
NUM.	PROT.	DATA	DITTA	SEDE	DESCRIZIONE LAVORO
1	1184	07/04/2004	MAGELLI RUGGERO	CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO	opere da pittore: tinteggiatura marangoneria, archivio fotografico, magazzino beccarie, ufficio piano terra beccarie
2	1596	30/04/2004	LEVEGHI RENATO	CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO	fornitura e posa in opera di parapetto per la scala interna ex archeologia
3	2249	24/06/2004	PROGETTO ARTE POLI	CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO	fornitura e posa in opera pannelli in vetro soffiato a bocca per sostituzione serramenti
4	2766	03/08/2004	ARTE FERRO	CASTEL BESENO	fornitura e posa in opera di cancelli e di una botola pozzo
5	2855	11/08/2004	LADINI STEFANO	CASTEL STENICO	sistemazione strada di accesso e messa in opera di canne fumarie centrale termica
6	2963	30/08/2004	TECNOART S.A.S.	CASTEL BESENO	intervento di manutenzione straordinaria del forno quattrocentesco presso la caffetteria
7	3016	02/09/2004	C.E.S.A. FALCINI	CASTEL THUN	lavori per la messa in sicurezza dell'area destinata alla realizzazione di manifestazioni (Loggiato dei cannoni)
8	3015	02/09/2004	LADINI STEFANO	CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO	refacimento della pavimentazione della strada di accesso in ciotolato
9	3042	06/09/2004	TECNOIMPIANTI OBRELLI	CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO	lavori termoidraulici inerenti la fornitura e posa in opera di caldaia, quadro elettrico e linee elettriche C.T. palazzina ex beccarie presso il Buonconsiglio
10	3345	06/10/2004	LEVEGHI RENATO	CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO	sistemazione della Porta dei Diamanti
11	3464	18/10/2004	LADINI STEFANO	CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO	sistemazione della scalinata esterna di accesso ai nuovi locali didattici
12	3762	15/11/2004	FLLI CAGOL	CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO	intervento di manutenzione straordinaria per la copertura della palazzina beccarie

Rispetto alle previsioni alcuni lavori hanno richiesto fasi di attuazione differenziate in relazione a problemi di ordine logistico e di tutela storico artistica delle sedi.

## CONCESSIONI IN USO DI AMBIENTI MUSEALI

### Locali concessi presso il Castello del Buonconsiglio

Tipologia concessione	n.	concess.
-a titolo gratuito		13
-a pagamento		7
-richieste PAT		1
TOTALE		21

### Locali concessi presso le altre sedi museali

Tipologia concessione	n.	concess.
-a titolo gratuito		1
-a pagamento		0
-richieste PAT		0
TOTALE		1

### Totale concessioni per tipologia

- concessioni a titolo gratuito	14
- concessioni a pagamento	7
- richieste PAT	1
TOTALE CONCESSIONI	22

## BIBLIOTECA SPECIALIZZATA

È proseguita con un buon andamento anche l'attività della Biblioteca, strumento indispensabile di aggiornamento scientifico ad uso sia del personale del museo sia di studenti e specialisti esterni.

Il patrimonio librario della biblioteca è stato incrementato tramite acquisti, doni e scambi, di 430 volumi relativi alla storia dell'arte. La biblioteca dispone di 106 titoli di riviste specializzate di cui 60 in abbonamento e 46 in scambio o omaggio. Sono circa un centinaio i musei ed istituzioni culturali con i quali la biblioteca intrattiene un rapporto di scambio permanente. Il materiale acquisito viene registrato nel Registro di ingresso, catalogato secondo norme internazionali e inserito nella banca dati provinciale AMICUS. Le consultazioni sono state circa 3000 per quanto riguarda il materiale bibliografico moderno e 50 per quanto riguarda quello antico. In biblioteca si possono infatti consultare i preziosi codici antichi facenti parte delle collezioni del museo e i volumi della Biblioteca Feininger.

## ATTIVITÀ DI STUDIO E CATALOGAZIONE

L'attività del Settore Storico Artistico e Gestione Collezioni, è proseguita con la catalogazione informatizzata delle raccolte museali, ai fini della loro gestione scientifica e patrimoniale, con formule di esternalizzazione del lavoro. Sono stati in particolare affidati i seguenti incarichi:

- Compilazione di n. 170 schede OA secondo i criteri I.C.C.D. relative alle collezioni del Museo.
- Compilazione di ulteriori n. 300 schede N di catalogazione relative alla collezione di monete conservata presso il Castello del Buonconsiglio.  
Sono state realizzate 200 schede Mouseia relative alla collezione di disegni.  
Sono stati altresì affidati i seguenti incarichi di studio:
- Realizzazione di n. 70 schede scientifiche e relativi corredi biografici riguardanti gli autori, in previsione della pubblicazione del catalogo a stampa della collezione di disegni del Museo.  
Attività di studio della collezione di vetri veneziani conservati presso il Castello del Buonconsiglio e Castel Thun: stesura per n. 10 cartelle e redazione di n. 15 schede da pubblicare in catalogo.  
Attività di studio della collezione di bronzetti conservati presso il Castello del Buonconsiglio: stesura di un saggio per n. 20 cartelle e redazione di n. 30 schede da pubblicare in catalogo.

## PRESTITI

Per quanto riguarda la collaborazione alla realizzazione di mostre esterne, il museo ha seguito complessivamente, nel 2004, il prestito di 105 opere delle collezioni museali; tale attività, documentata di seguito in dettaglio, ha comportato la verifica delle caratteristiche sotto il profilo della conservazione e della sicurezza della sede richiedente, il riscontro del piano scientifico della mostra, la redazione della scheda tecnico-conservativa di ciascuna opera, la richiesta delle autorizzazioni agli Enti competenti e l'accompagnamento delle opere.

- Atene, Galleria Nazionale, *Nella luce di Apollo*, 22 dicembre 2003-19 aprile 2004, 8 bronzetti e 1 manoscritto;
- Aalen, Limesmuseum, *Über die Alpen*, 12 marzo-31 maggio 2004, 9 reperti archeologici;
- Würzburg, Museum am Dom, *Tilman Riemenschneider*, 24 marzo-13 giugno 2004, 1 dipinto;
- Trento, Museo di Scienze naturali, *La geografia della Cina di Martino Martini*, 12 marzo-18 aprile 2004, 1 dipinto;
- Kempten, Allgäu Museum, *Über die Alpen*, 12 giugno-4 settembre 2004, 9 reperti archeologici;

- Trento, Palazzo delle Albere, *Il secolo dell'Impero*, 24 giugno-31 ottobre 2004, 4 dipinti;
- Bezzecca (Trento), *Francesco Oradini*, 3 luglio-24 agosto 2004, 2 rilievi;
- Castel Tirolo, Museo storico, SMS NOVARA, 9 luglio-14 novembre 2004, 1 dipinto;
- Don e Revò (Trento), palazzi comunali, *Passione di mela*, 11 luglio-19 settembre 2004, 3 dipinti e 2 maioliche e 1 mobile;
- Mantova, Palazzo Te, *Le ceneri violette di Giorgione*, 4 settembre 2004-9 gennaio 2005, 1 dipinto;
- Vaduz, Liechtensteines Landes Museum, *Über die Alpen*, 5 settembre 2004-13 febbraio 2005, 9 reperti archeologici;
- Trento, Palazzo Geremia, *La fontana del Nettuno*, 18 settembre-21 novembre 2004, 1 dipinto, 1 rilievo lapideo, 7 stampe;
- Milano, Museo dei popoli e delle culture, *Novus Atlas Sinensis*, 19 settembre-30 ottobre 2004, 1 dipinto;
- Halle, Landesamt für Archeologie Sachsen-Anhalt Landesmuseum, *Die Weite Welt im Herzen Europas*, 14 ottobre 2004-24 aprile 2005, 1 reperto archeologico;
- Trento, Palazzo delle Albere, *Da Hayez a Boccioni*, 12 novembre-19 dicembre 2004, 4 dipinti;
- Trento, Palazzo Roccabruna, *Bollicine su Trento*, 25 novembre-19 dicembre 2004, 1 bronsetto;
- Milano, Palazzo reale, *Salieri e l'Europa*, 26 novembre 2004-27 gennaio 2005, 1 dipinto;
- Città del Vaticano, Sala Nervi, *Intaglio ligneo trentino*, 15 dicembre 2004-10 gennaio 2005, 54 opere lignee.

### **DEPOSITI TEMPORANEI DI OPERE D'ARTE**

2 dipinti sono stati concessi in deposito temporaneo:

- Presso la Corte d'appello di Trento: 1 dipinto
- Presso il Museo Civico Riva del Garda, 1 dipinto in deposito di scambio

### **OPERE RESTAURATE E SOTTOPOSTE A MANUTENZIONE**

2 dipinti sono stati sottoposti a intervento di conservazione e manutenzione grazie ad intervento economico di soggetti esterni:

- Ambito rudolfino, *Giudizio di Paride*, olio su tela, sec. XVII (deposito Grezler)
- Ambito trentino, *Ritratto di Martino Martini*, olio su tela, sec. XVII

## RAPPORTI ISTITUZIONALI

L'attività del museo si è inoltre contraddistinta per il consolidamento di relazioni internazionali di collaborazione e interscambio con molteplici istituzioni museali europee, che, in particolare, in occasione dell'importante mostra: *Guerrieri, Principi ed Eroi fra il Danubio e il Po dalla Preistoria all'Alto Medioevo* hanno coinvolto i seguenti Enti prestatatori:

### ITALIA

#### ALTO ADIGE/SÜDTIROL

*Museo Archeologico dell'Alto Adige, Bolzano/Südtiroler Archäologiemuseum, Bozen*

*Museo Civico, Bolzano/Stadtmuseum, Bozen*

*Ufficio Beni Archeologici, Provincia Autonoma di Bolzano/Amt für Bodendenkmäler, Autonome Provinz Bozen-Südtirol*

*Museo storico-culturale della Provincia di Bolzano, Castel Tirolo/Südtiroler Landesmuseum für Kultur-und Landesgeschichte, Schloss Tirol*

#### EMILIA ROMAGNA

*Museo Civico Archeologico, Bologna*

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna, Bologna*

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna - Museo Storico dell'Antichità, Cesena*

*Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna - Museo Archeologico Nazionale, Ferrara*

*Musei Civici, Imola*

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna - Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Aria", Marzabotto*

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna - Museo Archeologico "L. Fantini", Monterenzio (BO)*

*Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna - Museo Archeologico Nazionale, Parma*

*Musei Civici, Reggio Emilia*

*Museo della Preistoria "Luigi Donini", S. Lazzaro di Savena (BO)*

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna - Museo Archeologico Nazionale Sarsinate, Sarsina (FO)*

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna - Antiquarium, Spilamberto (BO)*

#### FRIULI VENEZIA GIULIA

*Museo Archeologico Nazionale, Aquileia*

*Museo Archeologico Nazionale, Cividale del Friuli*

*Civici Musei di Storia ed Arte, Trieste*

#### LOMBARDIA

*Civico Museo Archeologico, Bergamo*

*Museo della Città - Santa Giulia, Brescia*

*Civico Museo Archeologico "P.Giovio", Como*  
*Civiche Raccolte Archeologiche e Numismatiche, Milano*  
*Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, Milano*  
*Museo del Tesoro del Duomo, Monza*  
*Museo Civico, Sesto Calende*

#### MARCHE

*Museo Archeologico Nazionale delle Marche, Ancona*

#### PIEMONTE

*Città Romana area archeologica di industria, Monteu da Po (TO)*  
*Museo di Antichità di Torino, Torino*  
*Museo Storico Nazionale di Artiglieria, Torino*  
*Museo del Paesaggio, Verbania (VB)*  
*Museo Leone, Vercelli*

#### SARDEGNA

*Soprintendenza per i Beni Archeologici di Cagliari e Oristano - Museo Archeologico Nazionale, Cagliari*

#### TOSCANA

*Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana - Museo Archeologico Nazionale, Firenze*

#### TRENTINO

*Soprintendenza per i beni archeologici della Provincia autonoma di Trento*  
*Museo Tridentino di Scienze Naturali, Trento*  
*Museo Civico, Rovereto (TN)*  
*Museo Civico, Riva del Garda (TN)*  
*Magnifica Comunità di Fiemme, Cavalese (TN)*

#### VALLE D'AOSTA

*Regione Autonoma Valle d'Aosta - Servizio Beni Archeologici, Aosta*

#### VENETO

*Museo Archeologico Nazionale, Adria (RO)*  
*Museo Civico, Belluno*  
*Museo Nazionale Atestino, Este (PD)*  
*Museo della Fondazione Fioroni, Legnago (VR)*  
*Museo di Storia Naturale e Archeologica, Montebelluna (TV)*  
*Museo Civico Archeologico, Padova*  
*Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto, Padova*  
*Magnifica Comunità di Cadore, Pieve di Cadore (BL)*  
*Museo Archeologico Nazionale di Altino, Quarto d'Altino (VE)*  
*Museo Archeologico, Venezia*  
*Museo di Castelvecchio, Verona*  
*Museo Civico di Storia Naturale, Verona*  
*Museo Naturalistico Archeologico, Vicenza*  
*Museo dei Grandi Fiumi, Rovigo*



## AUSTRIA

*Museum für Urgeschichte, Asparn/Zaya*  
*Landesmuseum Joanneum, Graz*  
*Keltenmuseum Hallein, Hallein*  
*Landesmuseum Kärnten, Klagenfurt*  
*Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum, Innsbruck*  
*Oberösterreichisches Landesmuseum, Linz*  
*Niederösterreichisches Landesmuseum, St. Pölten*  
*Museum der Stadt, Villach*  
*Museum für Vorgeschichte u. Industrie, Wattens*  
*Bundesdenkmalamt, Abteilung für Bodendenkmale, Wien*  
*Naturhistorischen Museum - Prähistorische Abteilung, Wien*

## GERMANIA

*Römisches Museum der Städtischen Kunstsammlungen, Augsburg*  
*Kreisarchäologie Dingolfing-Landau, Dingolfing*  
*Stadtmuseum, Ingolstadt*  
*Landesdenkmalamt Baden-Württemberg - Archäologische Denkmalpflege, Konstanz*  
*Landesmuseum Mainz, Mainz*  
*Römisch-Germanisches Zentralmuseum, Mainz*  
*Archäologische Staatssammlung München*  
*Museen der Stadt Regensburg - Historisches Museum, Regensburg*  
*Historisches Museum der Pfalz, Speyer*  
*Württembergisches Landesmuseum, Stuttgart*  
*Ulmer Museum, Ulm*  
*Privato, Ulm*  
*Mainfränkisches Museum, Würzburg*

## SLOVENIA

*Narodni Muzej Slovenije, Ljubljana*  
*Dolenjski Muzej, Novo Mesto*

## SVIZZERA

*Musée d'Art et d'Histoire, Genève*  
*Schweizerisches Nationalmuseum Landesmuseum, Zürich*

## 2005 - ATTIVITÀ ESPOSITIVA

Castello del Buonconsiglio

Mostra: *La misura del tempo. L'antico splendore dell'orologeria italiana dal XV al XVIII secolo*

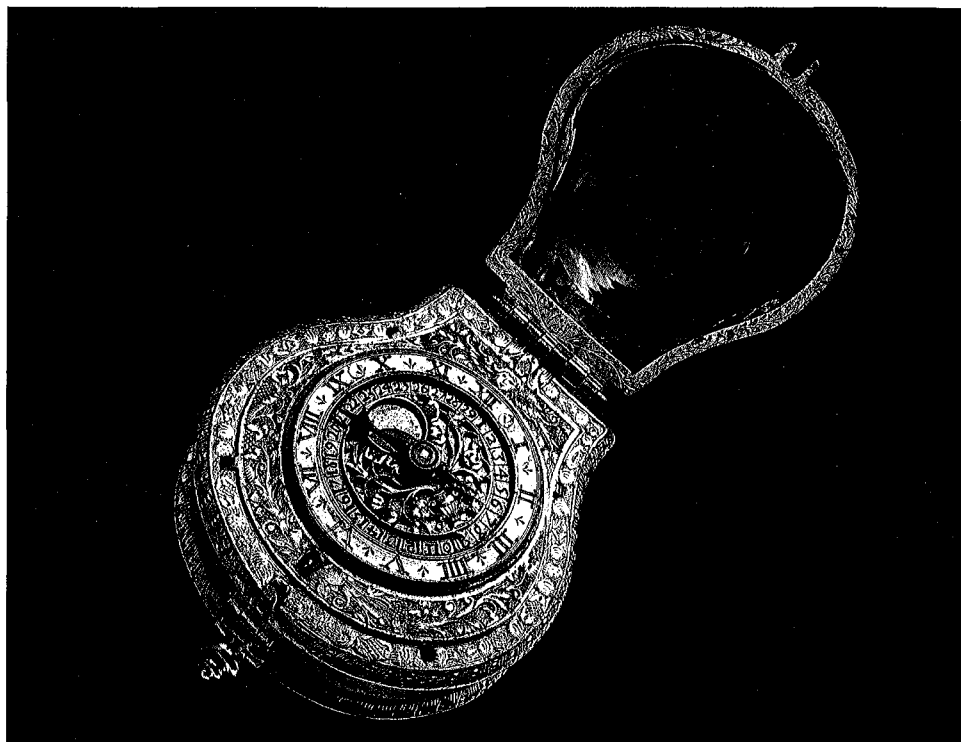
a cura di Giuseppe Brusa

Periodo: 25 giugno-6 novembre 2005

Numero di visitatori: 71.939

Paganti: 48.504

Gratuiti: 23.435



*Orologio da saccoccia o petto, Giò Batta Mascarone, 1590-1600.*

Nell'estate 2005 si è svolta al Castello del Buonconsiglio la mostra dedicata alla storia dell'antica orologeria italiana. Si è trattato di un'esposizione di grande rilievo, mai realizzata in precedenza sia per quanto riguarda le tematiche affrontate, sia per la qualità e quantità delle opere riunite, complessivamente 370. L'iniziativa è stata realizzata grazie alla generosa adesione di molti collezionisti privati, che hanno messo a disposizione del Museo i loro esemplari più rari e preziosi; il progetto espositivo ha inoltre potuto contare sul contributo scientifico di alcuni dei maggiori studiosi

di storia dell'orologeria e sulla disponibilità delle più prestigiose istituzioni museali del settore italiane e straniere.

Negli ambienti di Castelvecchio e del Magno Palazzo si è articolato il percorso della mostra, scandito dalle tappe più significative della storia dell'orologeria: il visitatore ha potuto ammirare i più antichi orologi meccanici, tra cui spiccava il famoso svegliatore monastico proveniente dal Museo di Norimberga, datato 1450 circa, una selezione di orologi non meccanici e strumenti datati a partire dal XVI fino al XVIII secolo, fra cui una sfera armillare, opera di Francesco Divizioli e orologi solari già nelle collezioni medicee ed oggi conservati presso il Museo della Scienza di Firenze. È stata esposta inoltre una straordinaria serie di orologi rinascimentali, fra i quali l'esemplare astronomico realizzato dall'Yllmer nel 1559, oggi conservato al Landesmuseum di Innsbruck e una ricca collezione di orologi ad automa delle scuole di Augusta e Norimberga. Fra i rari esemplari di orologeria da sacoccia figuravano il famosissimo orologio costruito dal Barocci e appartenuto a San Filippo Neri e il bellissimo orologio con cassa in cristallo di rocca realizzato da G.B. Mascarone verso la fine del Cinquecento; di grande rilievo anche la sezione dedicata agli "orologi notturni" realizzati a Roma nel '600 su committenza papale dai fratelli Campani.

Il percorso della mostra ha dato particolare risalto anche alle diverse aree di produzione in Italia nel XVIII secolo e in quest'ambito è stato sottolineato l'importante contributo dell'orologeria trentina, rappresentata dai magnifici esemplari realizzati da Bartolomeo Antonio Bertolla, fra cui il celebre orologio astronomico che l'orologiaio trentino costruì su progetto dell'astronomo Francesco Borghesi e che fu donato all'imperatrice Maria Teresa d'Austria. L'orologio è stato concesso in prestito dalla Smithsonian Institution di Washington.

La mostra presentava pure una sezione iconografica comprendente un'accurata selezione di dipinti, incisioni, documenti e libri a stampa, che ha offerto al visitatore ulteriori motivi di suggestione e di riflessione sul tema della misura del tempo.

I temi affrontati dall'esposizione sono stati approfonditi nel catalogo riccamente illustrato (670 pagine), che ha incontrato un grande favore da parte dei visitatori con n. 1358 copie vendute.

L'iniziativa ha registrato un notevole successo di pubblico – quasi 72.000 persone – superiore alle aspettative: la mostra, pur di argomento specialistico, è stata infatti oggetto di interesse non solo da parte di "addetti ai lavori" italiani e stranieri (collezionisti, antiquari, responsabili di istituzioni museali di settore), ma anche da parte del pubblico più vasto, attirato dalla originalità del tema e da una efficace campagna promozionale e pubblicitaria, che ha visto, tra l'altro, su proposta del Settore Mostre, l'avvio di una collaborazione con l'ente Fiera di Bolzano, nel cui ambito il Museo ha potuto promuovere la mostra in uno stand concesso gratuitamente durante la fiera internazionale d'Autunno 2005.

Un impegno scientifico, organizzativo e finanziario di notevole portata è stato richiesto dalla mostra, sia per l'elevato numero di opere richieste in prestito, sia per la loro preziosità e rarità, che hanno imposto cautele particolari anche dal punto di vista delle soluzioni allestitive.

L'iniziativa ha rafforzato l'immagine che il Castello del Buonconsiglio ha saputo conquistarsi in questi anni nel panorama delle istituzioni museali italiane e straniere per la sua capacità di proporsi al grande pubblico con un'offerta espositiva variegata, in grado di coniugare rigore scientifico, originalità nelle scelte tematiche e attenzione alle valenze educative e didattiche.

La mostra: *La misura del tempo. L'antico splendore dell'orologeria italiana dal XV al XVIII secolo* è stata altresì un'occasione per sperimentare con successo il rapporto di collaborazione con il settore del collezionismo privato, in questo caso determinante per la riuscita dell'iniziativa.

Castello del Buonconsiglio

Mostra: *La Parola visibile. Bibbie dalle raccolte trentine*

Periodo: 12 novembre 2005- 8 gennaio 2006

Numero di visitatori: 16.927

Paganti: 12.292

Gratuiti: 4.635

Il Castello del Buonconsiglio ha ospitato nel periodo natalizio la mostra promossa dalla Arcidiocesi di Trento per ricordare i 40 anni dalla Costituzione *Dei Verbum* del Concilio Vaticano II.

La mostra ha presentato al pubblico una selezione di preziose Bibbie e testi sacri conservati nella Diocesi di Trento: un percorso tra manoscritti, anche riccamente miniati, incunaboli e stampe che ha permesso di evidenziare i diversi "usi" della Bibbia, testo per la liturgia, ma anche prezioso manufatto per una committenza ricca e colta, fonte di ispirazione per lo studio teologico ed esegetico, preziosi veicoli attraverso i quali la Parola di Dio nel corso dei secoli è giunta agli uomini di Chiesa, ai colti, così come ai laici e ai semplici fedeli.

Fra i pezzi di maggior pregio un manoscritto del VI secolo, *l'Evangelario Purpureo*, rarissimo esemplare di Vangeli in latino, il *Sacramentario Gregoriano*, libro liturgico della Cattedrale di Trento; esemplari finemente miniati e incunaboli provenienti da varie istituzioni cittadine fra le quali la Biblioteca Comunale, la Biblioteca del Seminario Diocesano, il Museo Diocesano Tridentino e quindi gli esemplari provenienti dalle collezioni museali del Castello del Buonconsiglio.

A Castel Stenico è stata realizzata la mostra "*La meravigliosa via che porta nelle Giudicarie*". *Disegni e stampe dalle collezioni grafiche del Castello del Buonconsiglio*, che ha voluto far conoscere una piccola rassegna di incisioni, litografie e disegni delle collezioni grafiche del Museo, raffiguranti vedute dell'affascinante itinerario che si snoda dalle porte di Trento alle Giudicarie. Accanto alle famose litografie di Basilio Armani (1817-1899), dedicate al Castello di Toblino e alla "Spianata di Campo", appartenenti alla serie delle "Vedute del Trentino", sono state esposte opere grafiche di Giorgio Wenter Marini, Carlo Pizzini, Karl Pferschy, Giuseppe

pe Anders e Antonio Simeoni, nonché gli acquerelli di Hubert Lanzinger, dedicati al Castello di Stenico; le stampe dell'architetto e pittore trentino Wenter Marini, che in questi luoghi si è trovato ad operare come volontario nel restauro del paese di Stenico, distrutto da un incendio nel maggio del 1914; quindi le prove di Karl Pferschy, originario di Graz, ma trasferitosi a Bolzano alla fine dell'Ottocento, hanno mostrato angoli meno noti della valle.

## ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEI VISITATORI

Nel corso del mese di maggio 2005 è stata presentata alla stampa l'indagine qualitativa sulla domanda museale, avviata dal Settore Mostre nel giugno 2003, e conclusasi nel mese di novembre 2004.

I risultati della ricerca hanno fornito importanti informazioni sul profilo socio-demografico dei visitatori, sui comportamenti, sulle modalità di visita, sulle aspettative, sui giudizi e sul grado di soddisfazione nei confronti delle iniziative e dei servizi offerti dal museo. L'indagine si è confermata come uno strumento conoscitivo efficace per ottenere dati puntuali ed approfonditi sugli aspetti sopra accennati, offrendo spunti di riflessione sull'attività, sulla qualità dei servizi offerti e quindi indicazioni precise che dovrebbero orientare sia le scelte di programmazione culturale, sia gli interventi museografici finalizzati al miglioramento dell'offerta complessiva del museo.

La ricerca ha evidenziato fra l'altro la necessità sia di un maggiore radicamento nel tessuto sociale locale, sia di un maggiore coinvolgimento di due *target* cui il museo dovrà dedicare specifiche attenzioni: i giovani e gli anziani.

Un altro importante tema su cui la ricerca ha fornito interessanti indicazioni è quello relativo ai mezzi di comunicazione attraverso i quali il pubblico viene a conoscenza delle iniziative promosse dal museo. La ricerca ha evidenziato a questo riguardo come l'incremento degli investimenti per la pubblicità delle iniziative espositive e la valorizzazione delle sedi monumentali ha contribuito ad una maggiore efficacia informativa.

## INIZIATIVE COLLATERALI

*Castello del Buonconsiglio* (in collaborazione con il Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento)

Ciclo di incontri dedicati alla mostra: *"La misura del tempo. L'antico splendore dell'orologeria italiana dal XV al XVIII secolo"*

14 luglio MAURO PEDRON, concerto di "clarinetto" preceduto da una visita guidata in un percorso *"contro il tempo"*.

- 28 luglio DOMENICO NORDICO, concerto di “violino” preceduto da una visita tematica dedicata al *tempo dipinto* nella decorazione degli orologi notturni.
- 11 agosto LUCA RANIERI, concerto di “viola” preceduto da una visita guidata dedicata alle curiosità degli orologi automi e all’orologeria del XVII secolo.
- 25 agosto DOMENICO NORDIO, concerto di “violoncello” preceduto da una visita dedicata agli antichi orologi nei ritratti di principi e nobildonne.

### SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO

Nell’ambito dell’educazione al patrimonio culturale i Servizi educativi del museo hanno realizzato nel corso dell’anno percorsi di conoscenza e ricerca per la valorizzazione dei beni culturali relativi ai monumenti-sedi del museo e alle collezioni, nonché alle iniziative ed eventi espositivi proposti dal museo stesso, come di seguito indicato:

## Castello del Buonconsiglio

<i>Nobili e contadini nel principato vescovile trentino nel 1300. Condizioni di vita e rapporti di potere</i>	Scuola primaria	
<i>Aspetti della vita di corte rinascimentale nel principato trentino</i>	Scuola primaria	
<i>Immagini per un racconto: due favole di Fedro al Castello del Buonconsiglio</i>	Scuola primaria	Percorso rielaborato
<i>La stanza del tempo</i>	Scuola primaria/ I ciclo	Nuova proposta
<i>Gli incanti del volto. Storia privata e collettiva del ritratto</i>	Scuola primaria	Percorso rielaborato
<i>Miti e figure della cultura classica</i>	Scuola primaria	Nuova proposta
<i>Maternità e regalità in due sculture esposte al Castello del Buonconsiglio</i>	Scuola primaria	
<i>La trasformazione di Castelvecchio "da fortezza a residenza". Medioevo e Umanesimo a confronto</i>	Scuola secondaria I grado	Percorso rielaborato
<i>Il ciclo dei Mesi di Torre Aquila. Nobili e contadini in una rappresentazione del primo Quattrocento</i>	Scuola secondaria I grado	Percorso rielaborato
<i>Il Magno Palazzo: Bernardo Cles mediatore della vita politica europea</i>	Scuola secondaria I grado	Percorso in fase di rielaborazione
<i>La Loggia del Romanino: Bernardo Cles "Signore del Rinascimento"</i>	Scuola secondaria I grado	
<i>La Giunta Albertiana: giochi barocchi in castello</i>	Scuola secondaria I grado	
<i>Da residenza a caserma: il Castello del Buonconsiglio e la città</i>	Scuola secondaria I grado	
<i>Nel castello un museo. Il Castello del Buonconsiglio e le sue collezioni</i>	Scuola secondaria I grado	Nuova proposta
<i>Luoghi dell'arte. Salvaguardia e tutela del patrimonio culturale</i>	Scuola secondaria II grado	Nuova proposta

## Castel Stenico

<i>Castel Stenico: una sede per il capitano</i>	Scuola primaria	
<i>Castel Stenico: un castello per il controllo del territorio</i>	Scuola secondaria I grado	Percorso rielaborato

<i>Castel Stenico: un castello per il controllo del territorio</i>	Scuola secondaria II grado	Percorso rielaborato per gli istituti superiori
<i>Pittura sacra a Castel Stenico: gli affreschi della cappella di San Martino</i>	Scuola secondaria I grado	

### *Castel Beseno*

<i>Castel Beseno</i>	Scuola primaria	Nuovo percorso sul concetto di castello
<i>Castel Beseno: una fortezza rinascimentale ai confini dell'Impero</i>	Scuola secondaria I grado	

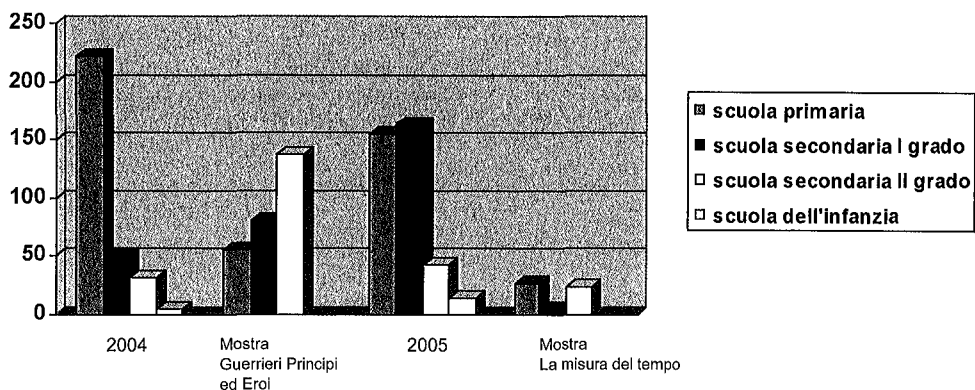
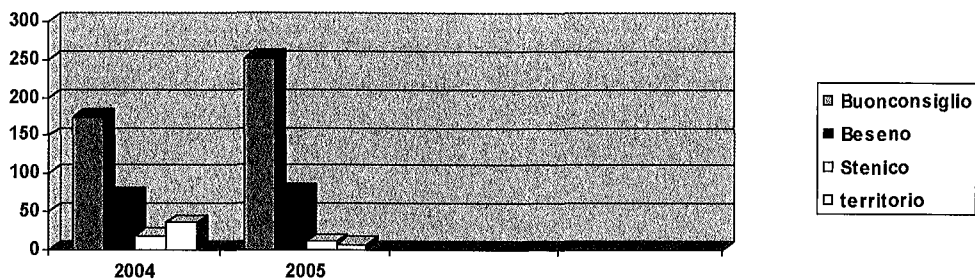
### *Sul territorio*

<i>Alla ricerca della città rinascimentale</i>	Scuola secondaria I grado	Nuova proposta
<i>Villa Margon. Armonia e arte rinascimentale: un omaggio al potere</i>	Scuola secondaria I grado	Nuova proposta

La partecipazione alle proposte didattiche istituzionali ha comportato l'effettuazione di 343 percorsi, come di seguito dettagliati:

percorsi scuola Castello del Buonconsiglio effettuati (gennaio- dicembre):	n. 252
percorsi scuola Castel Beseno effettuati in primavera e in autunno	n. 76
percorsi scuola Castel Stenico effettuati in primavera e in autunno	n. 10
percorsi scuola sul territorio rivolti alla scuola elementare e media	n. 5





Rispetto all'anno precedente si è registrato un generale incremento delle richieste da parte della scuola delle proposte formative istituzionali. Nel dettaglio: un incremento delle richieste al Castello del Buonconsiglio, un lieve aumento a Castel Beseno e una diminuzione di richieste per le attività a Castel Stenico, dovute alla conclusione del progetto "Aulabus" che metteva a disposizione delle classi che richiedevano questa attività il trasporto gratuito, e delle proposte sul territorio, dovuto alla sospensione dell'attività per le scuole primarie "Alla ricerca della città rinascimentale" (v. Riforma Moratti).

Sono stati altresì rilevati:

una diminuzione nella presenza della scuola primaria dovuta alle indicazioni contenute nella Riforma Moratti, che non contempla lo studio dell'epoca medioevale e moderna;

un aumento nella presenza della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di II grado, grazie a una predisposizione più mirata di proposte destinate a queste utenze;

un significativo aumento nella presenza della scuola secondaria di I grado, effetto dovuto ai cambiamenti previsti nella "Riforma Moratti";

una significativa diminuzione della presenza della scuola alla mostra *“La misura del tempo. L’antico splendore dell’orologeria italiana dal XV al XVIII secolo”*, dovuta sia a un inferiore impiego di risorse umane ed economiche rispetto a quelle messe in campo per la mostra *“Guerrieri Principi ed Eroi”*, sia a un tema meno legato con la programmazione scolastica.

Al fine di promuovere l’attività didattica rivolta alle scuole anche per il 2005 è stata predisposta una pubblicazione illustrativa e informativa, che è stata inviata a tutti gli istituti scolastici della provincia di Trento. In particolare quest’anno è stata corredata da una riflessione sull’attività dei primi quindici anni dei *Servizi educativi del museo*, sui cambiamenti intervenuti e sulle scelte metodologiche.

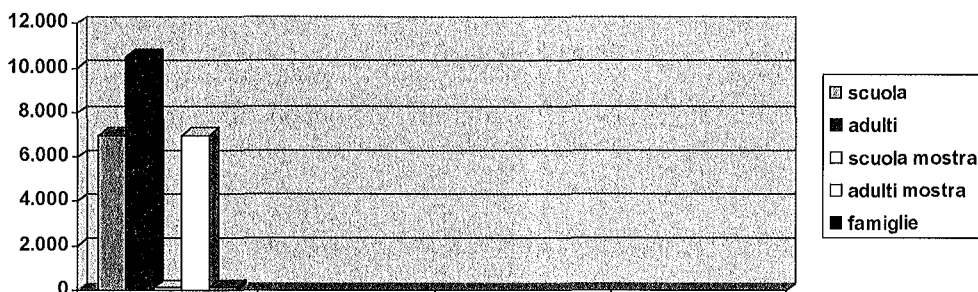
Sono stati attivati inoltre progetti in partenariato scuola-museo, condivisi ed elaborati congiuntamente, tra istituzioni scolastiche e istituzioni culturali. Trattasi di progetti che prevedono la collaborazione di esperti del museo e insegnanti per la costruzione di percorsi nell’ambito dell’educazione al patrimonio culturale, percorsi che vengono inseriti formalmente nella programmazione istruttiva della scuola, condividendo obiettivi, strategie didattiche e materiali.

- Progetto “Castello” – Scuola dell’infanzia “Asilo P. Pedrotti “ – Trento
- Progetto “Ritratto” – Scuola dell’infanzia “Asilo P. Pedrotti “ – Trento
- Progetto “Ritratto” – Scuola dell’infanzia “Zanella “ – Trento (progettazione)
- Progetto “Personaggi e figure nel Ciclo dei Mesi” – Scuola dell’infanzia di Povo (progettazione)
- Progetto “Conosci Castel Stenico?” – Istituto Comprensivo Giudicarie esteriori
- Progetto “Uno sguardo sulla città ... dall’epoca romana al rinascimento” – Istituto Comprensivo Trento 3/ Museo Diocesano Tridentino / Soprintendenza per i beni archeologici/ Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali
- Progetto “La valle dei Laghi. Aspetti storici e naturalistici” – scuola primaria di Calavino/ Museo Tridentino di Scienze Naturali (progettazione)

I percorsi di visita alle sedi museali per il pubblico adulto proposti durante l’anno su prenotazione oppure a orario fisso nel periodo estivo, in concomitanza con i periodi di maggior affluenza, sono i seguenti:

Castello del Buonconsiglio	n. 130
nel periodo estivo 2 percorsi quotidiani intervallati da percorsi di visita alla mostra	
percorsi su prenotazione	n. 86
 Castel Beseno	 n. 132
nel periodo estivo 2 percorsi pomeridiani tutti i giorni	

percorsi su prenotazione	n. 40
Castel Stenico	n. 120
nel periodo estivo 2 percorsi pomeridiani tutti i giorni	
percorsi su prenotazione	n. 15
Villa Margon	
percorsi su prenotazione	n. 3



Calcolo indicativo dell'utenza coinvolta nelle proposte dei Servizi educativi del museo.

### Settimana dei Beni Culturali

Durante la settimana dei Beni Culturali (nel mese di maggio) sono stati effettuati percorsi di visita il sabato e la domenica nelle diverse sedi del museo.

Sono state pure proposte visite guidate a Villa Margon nell'ambito dell'attività di valorizzazione e fruizione pubblica di tale bene. A tal fine è stato elaborato un percorso per il pubblico adulto e la relativa formazione degli operatori didattici.

Nella stessa settimana dei Beni Culturali sono state inaugurate le nuove aule didattiche che consentono un migliore svolgimento dell'attività e si è dato avvio a nuove proposte rivolte alle famiglie.

Nel mese di aprile è stata predisposta una nuova iniziativa del museo rivolta al pubblico adulto, con svolgimento al mattino della domenica. Gli appuntamenti "I matinées del museo: percorsi domenicali per curiosi" si configurano come interventi di scoperta di aspetti poco noti del castello e del museo.

Nel 2005 è stata elaborata una nuova proposta per le famiglie: un'utenza molto presente nelle diverse sedi. Le attività proposte durante l'anno hanno riguardato i seguenti argomenti:

Castelvecchio, fortezza e residenza, Castel Beseno, Castel Stenico, "Susanna al-

la ricerca del tempo” nell’ambito della mostra *“La misura del tempo. Lo splendore dell’orologeria italiana tra XV e XVIII secolo”*; “Illumina il Natale. Crea il tuo biglietto d’auguri”, Laboratorio di miniatura.

Nell’ambito della mostra *“La misura del tempo. Lo splendore dell’orologeria italiana tra XV e XVIII secolo”* il settore Servizi educativi del museo ha predisposto gli strumenti necessari – dalla preparazione dei pannelli illustrativi delle sezioni della mostra, alla realizzazione delle didascalie degli oggetti, alla progettazione del sito internet, all’elaborazione ed effettuazione di un percorso di visita per il pubblico adulto – per consentire un’ottimale fruizione dell’evento espositivo da parte dei diversi pubblici, con l’obiettivo di trasformare anche la semplice visita “occasionale” in un momento di apprendimento e di arricchimento culturale. Durante il periodo della mostra sono stati effettuati 252 percorsi di visita per il pubblico adulto; 84 percorsi di visita alla mostra su prenotazione, rivolti ad associazioni culturali, gruppi, Università della Terza età e 54 percorsi per la scuola.

## ATTIVITÀ INFORMATIVA E PROMOZIONALE

Il settore Comunicazione e Promozione del Castello del Buonconsiglio nel corso del 2005 ha curato, come di consueto, la comunicazione, la promozione e il piano pubblicitario, sia in ambito locale che nazionale, delle mostre e degli eventi allestiti al Buonconsiglio e nelle sedi di Castel Stenico e Castel Beseno. Per quanto riguarda il Buonconsiglio, sono state promosse e pubblicizzate la mostra organizzata dall’Associazione Nazionale Carabinieri, in occasione del XVI Raduno Nazionale dei Carabinieri, che si è tenuto a Trento nei giorni 15, 16 e 17 aprile. L’esposizione (allestita dal 9 al 17 aprile) si è articolata in due sezioni, l’una, a cura del Museo Storico dei Carabinieri, ha presentato alcuni documenti significativi a ricordo delle missioni all’estero dei carabinieri, l’altra, a cura del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, ha esposto beni culturali recuperati e sequestrati in seguito a furti. Tra questi, accanto a vasellame antico, suppellettile sacra – un ostensorio e un calice –, un codice miniato, l’affascinante *busto di Beatrice* attribuito al Canova, una serie di incisioni di Giandomenico Tiepolo, dipinti provenienti dal territorio trentino, una tela del Fontebasso trafugata dalla chiesa dei Ss. Pietro e Andrea di Povo, due tele, lo *Sposalizio mistico di S. Caterina con santi* e la *Deposizione di Cristo* della Biblioteca Comunale di Ala; quindi la grande rassegna estiva *“La misura del tempo. L’antico splendore dell’orologeria italiana dal XV al XVIII secolo”* allestita dal 25 giugno al 6 novembre, ed infine la mostra *“La parola visibile. Bibbie dalle raccolte trentine”* allestita dal 12 novembre all’8 gennaio 2006. A Castel Stenico è stata promossa la mostra *“La meravigliosa via che porta nelle Giudicarie”* e a Castel Beseno il percorso permanente dedicato alla *“Virtù della fortezza”* e le rievocazioni storiche con armigeri a luglio e agosto.

Per quanto concerne la mostra *“La Misura del Tempo”* sono stati contatta-

ti oltre 8000 operatori della stampa nazionale ed estera, delle emittenti radio-televisive locali, nazionali ed internazionali. La comunicazione è avvenuta attraverso mailing, contatti telefonici, incontri, conferenze stampa. Sono state distribuite 5000 cartelle stampa per giornalisti, la maggior parte in lingua italiana ma una parte anche in tedesco e inglese. Vista la peculiarità della mostra sono state avviate collaborazioni promozionali con la rivista Orologi, il mensile di settore più letto in Italia, e con molte altre testate specializzate. Le modalità per la campagna pubblicitaria e iniziative di promozione congiunte sono state concordate con soggetti economici e operatori di promozione della città, nonché con gli sponsor privati (Axa Dalprà, APT Trento e Monte Bondone, Cassè Rurali Trentine, Mediocredito, Orologi, Tomasi Orologi, Rotari, Von Morenberg, Camera di Commercio Industria e Artigianato, Sait, Gruppo Itas, Trentino Trasporti, Trentino SpA, Trenitalia).

La mostra ha suscitato particolare interesse non solo presso la stampa ma anche le televisioni, con servizi e interviste realizzate da RAI 3 e Rai 2 e inoltre da emittenti private regionali ed estere, austriache, tedesche e polacche. La presentazione della mostra a livello nazionale è stata organizzata a Milano al Museo della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci dove sono intervenuti giornalisti di testate nazionali.

In collaborazione con l'APT di Trento e Monte Bondone è stato organizzato un viaggio stampa per giornalisti nazionali ed esteri. Per veicolare la mostra sono stati distribuiti 100.000 pieghevoli a due ante ad inizio anno e 100.000 pieghevoli a quattro ante da giugno in poi, 3500 poster e locandine presso alberghi della provincia, APT di ambito, agenzie viaggi del Nord Italia, parrocchie della regione, associazioni culturali e ricreative, punti informagiovani, Università della Terza Età, fiere nazionali come la BIT di Milano. Durante il mese di maggio sono state promosse nuove iniziative per avvicinare il pubblico al Castello con i percorsi domenicali di maggio dei *Matinees* ideati dai Servizi educativi del museo. Il 27 maggio il Museo ha anche ospitato un concerto a favore delle vittime dello Sri Lanka, organizzato dall'Associazione Piva Foundation, ed alcune rappresentazioni teatrali all'aperto nel giardino antistante Castelvecchio.

A luglio, nelle serate di giovedì, il Museo ha organizzato e promosso le "Notti dei musei", concerti di artisti di fama internazionale, preceduti da una breve visita alla mostra. A settembre il Castello ha fatto da scenografia ad un servizio televisivo per la trasmissione di Geo & Geo della Rai con immagini girate in Torre Aquila e in alcuni ambienti del castello. Da gennaio 2005 la sala Marangonerie è stata dotata di attrezzatura multimediale ed ha ospitato numerose conferenze stampa e convegni. In ottobre è stato proiettato il film di Sergio Davi dedicato al tempo e alla storia dell'orologeria trentina; in dicembre si sono organizzate conferenze inerenti la mostra natalizia sulle Bibbie, una di queste tenuta dall'arcivescovo di Trento mons. Luigi Bressan. Durante il mercatino di Natale di Trento sono stati distribuiti depliant per promuovere la grande mostra estiva del 2006 dedicata a Girolamo Romanino.

## VISITATORI SEDI MUSEALI

*Visitatori delle sedi del museo nell'anno 2005*

Castello del Buonconsiglio	n. 134.194
Castel Beseno	n. 40.194
Castel Stenico	<u>n. 16.917</u>
Totale	n. 191.305

Introiti correlati

Vendita biglietti	€ 255.432,00
Vendita catalogo	€ 78.148,50
Introiti da sponsorizzazioni previsti	€ 4.000,00
Totale	€ 337.580,50

## ASPETTI ISTITUZIONALI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

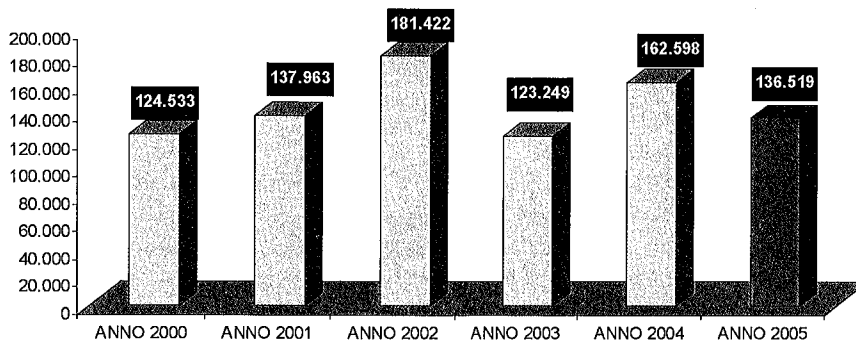
Il programma di attività per l'anno 2005, come negli anni precedenti, è stato articolato in obiettivi strategici di carattere generale, in parte ancora correlati all'assetto organizzativo del Museo dopo l'avvio della gestione autonoma e in obiettivi strategici inerenti la realizzazione di progetti espositivi e obiettivi gestionali.

Da una valutazione complessiva dell'attività svolta dal Museo nell'anno 2005, si evince un buon livello di raggiungimento degli obiettivi programmati, con particolare riferimento all'importante evento espositivo intitolato "*La Misura del Tempo. L'antico splendore dell'orologeria italiana dal XV al XVIII secolo*" allestito al Castello del Buonconsiglio nel corso dell'estate. Tale iniziativa ha ulteriormente rafforzato l'immagine del Castello del Buonconsiglio come istituzione in grado di suscitare l'interesse del vasto pubblico grazie all'originalità delle scelte tematiche e all'attenzione rivolta non solo ai contenuti scientifici ma anche alle valenze educative e didattiche.

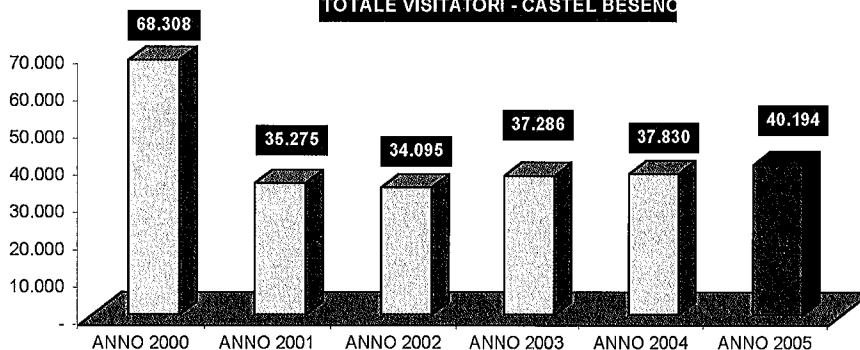
Rispetto al 2004 il numero complessivo dei visitatori sulle tre sedi aperte al pubblico ha subito una leggera flessione, peraltro prevista in proporzioni maggiori, in relazione al carattere settoriale della mostra allestita al Castello del Buonconsiglio. Buono l'afflusso dei visitatori al Castello di Stenico, dovuto anche al successo dell'esposizione di opere provenienti dai depositi del Museo: una piccola rassegna di incisioni, litografie e disegni delle raccolte grafiche.

Significativo appare invece l'incremento dei visitatori nella sede di Castel Beseno che ha sfiorato l'8 % rispetto all'anno precedente.

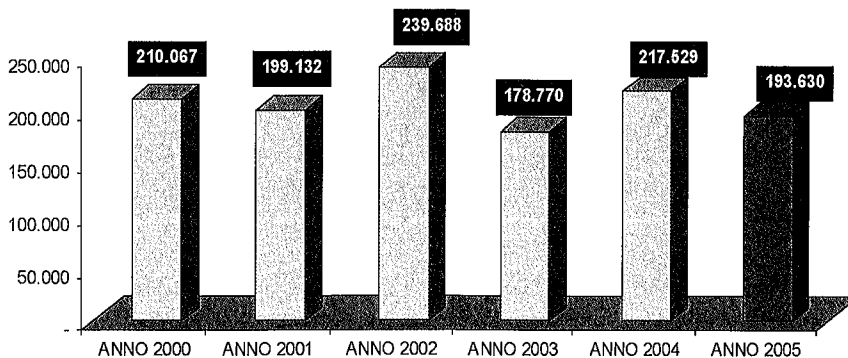
**CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO  
TOTALE VISITATORI**



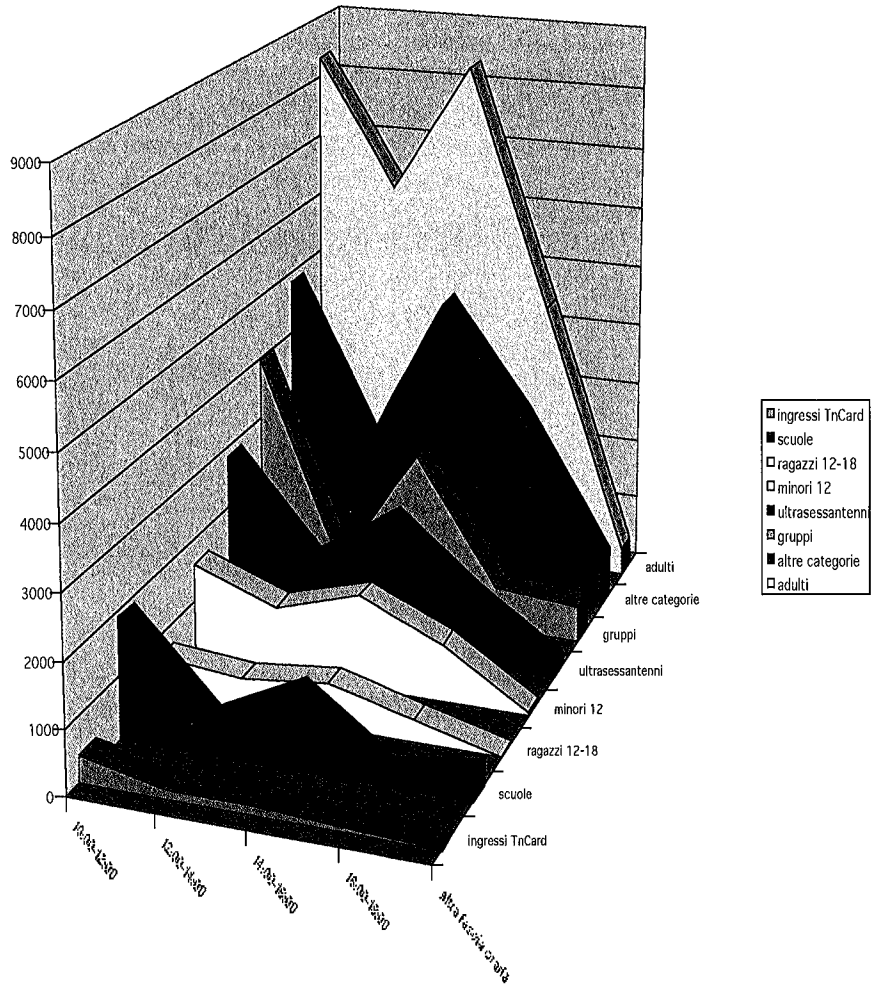
**TOTALE VISITATORI - CASTEL BESENO**



**TOTALE VISITATORI CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO, CASTEL BESENO E CASTEL STENICO**

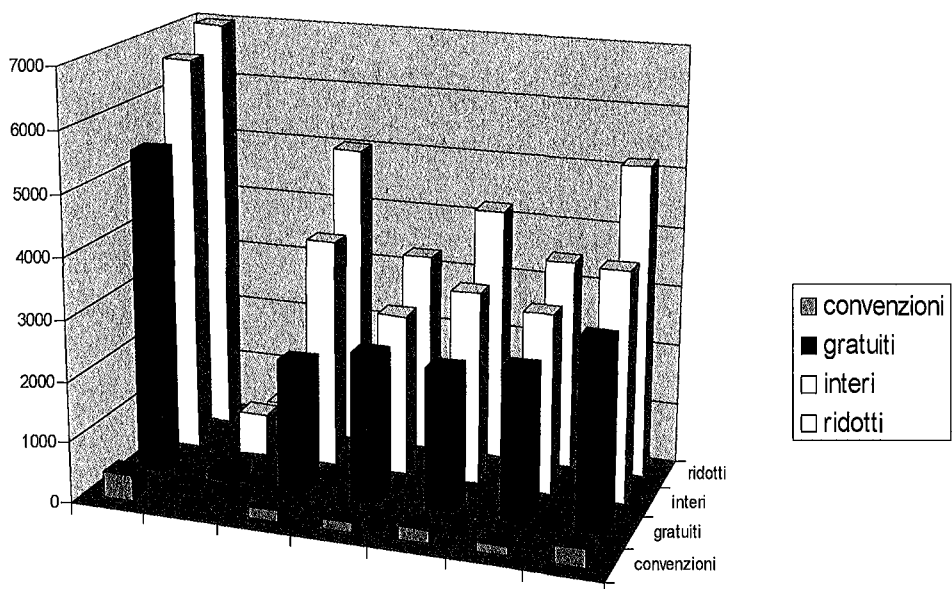


**Numero di biglietti per classe di utenti e fascia oraria**  
 (periodo: 25/06/2005 - 06/11/2005)





**Numero di biglietti per classe di tariffa e giorno della settimana**  
 (periodo: 25/06/2005 - 06/11/2005)



Per quanto riguarda gli obiettivi strategici inerenti la realizzazione di progetti espositivi temporanei e la valorizzazione delle sedi museali, l'attività del Museo per l'anno 2005 ha visto in primo luogo l'organizzazione della mostra *"La Misura del Tempo. L'antico splendore dell'orologeria italiana dal XV al XVIII secolo"* sopra descritta.

Sempre al Castello del Buonconsiglio, in occasione del Raduno Nazionale organizzato a Trento dall'Arma dei Carabinieri, il museo ha ospitato una mostra sulla storia dell'Arma, contribuendo pure ad ideare e definire sul piano scientifico un percorso espositivo dedicato - per la prima volta in regione - all'opera di recupero di beni trafugati svolta dal Nucleo di Tutela del Patrimonio Storico e Artistico dell'Arma. L'iniziativa ha consentito di richiamare l'attenzione sul Castello del Buonconsiglio, incrementando il numero dei visitatori di oltre 6.000 presenze rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel periodo Natalizio inoltre, il Castello del Buonconsiglio ha ospitato la mostra promossa dalla Arcidiocesi di Trento per ricordare i 40 anni dalla Costituzione *Dei Verbum* del Concilio Vaticano II.

Fra gli obiettivi di progetto, in funzione della valorizzazione delle sedi si è dato luogo al potenziamento e revisione di percorsi espositivi predisposti a Castel Stenico e a Castel Beseno e alla progettazione nel Castello del Buonconsiglio della sezione archeologica, arricchita rispetto ai precedenti allestimenti di ben tre sale.

Nell'ambito del riallestimento dell'esposizione permanente delle collezioni museali e dell'acquisizione all'interno del castello di nuovi spazi fruibili, è stata predisposta la sistemazione della collezione lapidaria.

Relativamente agli obiettivi gestionali di carattere generale, accanto alle attività di carattere giuridico amministrativo, contabile, fiscale e organizzativo correlate all'assetto istituzionale del Museo, seguite dall'Ufficio Amministrativo, si rilevano in particolare la gestione informatizzata dei servizi di biglietteria della sede del Castello del Buonconsiglio, che ha permesso il monitoraggio dei visitatori, distinti per tipologia e fasce orarie d'ingresso, la riorganizzazione funzionale del magazzino pubblicazioni nella sede di Trento sud, nonché l'incremento dell'attività di merchandising presso il Castello del Buonconsiglio e Castel Beseno. Particolarmente impegnativo è risultato l'affidamento dell'appalto per i servizi di pulizia, che ha comportato contestualmente una riorganizzazione del servizio stesso secondo criteri di maggiore economicità ed efficacia.

Per quanto riguarda i servizi di caffetteria, è stato espletato un confronto concorrenziale per il suo affidamento presso il Castello del Buonconsiglio fino al 31 dicembre 2007, in modo da migliorare l'accoglienza dei visitatori anche nel periodo invernale.

Complessivamente l'attività dell'Ufficio Amministrativo ha comportato l'adozione di n. 211 determinazioni del Direttore con l'emissione di n. 1406 mandati di pagamento per un ammontare di € 2.778.303,71, e n. 301 reversali d'incasso per un totale di € 2.775.773,68. Sono state altresì predisposte n. 400 schede in-

ventariali relative a beni strumentali, sono stati contabilizzati n. 1559 documenti di spesa ed emesse n. 205 fatture commerciali.

Per l'effettuazione di lavori e per l'acquisto di beni e servizi a trattativa privata sono stati esperiti complessivamente n. 24 confronti concorrenziali.

Per l'effettuazione di lavori e per l'acquisto di beni e servizi in economia e a trattativa diretta, sono stati effettuati oltre 800 ordinativi mediante corrispondenza commerciale, di cui n. 255 con formulari di ordinazione.

Si è proceduto inoltre ad un costante aggiornamento giuridico, che ha portato tra l'altro alla predisposizione di nuovi schemi contrattuali, con particolare riferimento alle collaborazioni coordinate e continuative. Sono stati quindi elaborati n. 72 cedolini paga per i collaboratori.

Fra le attività gestionali del Museo non va tralasciata l'accoglienza di stagisti provenienti dagli Istituti superiori, dall'Università degli Studi di Trento e dall'Istituto Regionale di Studi e ricerca sociale di Trento ai quali il personale del Museo, nei settori di competenza, ha assicurato un adeguato supporto formativo.

Gli stagisti hanno svolto i loro stage presso i Servizi educativi del museo, il Centro informativo e il Settore Promozione e Comunicazione:

1	Cons. Prov Formazione Professionale - Faenza	15 nov 04-15 mar 06	<i>Servizi educativi Centro informativo</i>
1	Università di Trento	26 apr-15 lug 05	<i>Servizi educativi</i>
1	Università di California	apr-mag 05	<i>Servizi educativi</i>
1	Doc Service srl	22 mar-15 apr 05	<i>Centro informativo</i>
1	Doc Service srl	22 mar-25 apr 05	<i>Centro informativo</i>
2	Liceo classico "Prati"	28 giu-8 lug 06	<i>Centro informativo</i>
1	Liceo classico "Prati"	23 lug-5 ago 05	<i>Centro informativo</i>
1	Università di Trento	7 set-6 nov 05	<i>Centro informativo</i>
1	Università di Verona	3 ott-30 nov 05	<i>Servizi educativi</i>
1	Università di Trento	3 dic 05-28 feb 06	<i>Centro informativo</i>
1	Ist. "Artigianelli"	ott 05-giu 06	<i>Servizi educativi</i>

## MIGLIORAMENTO SEDI E MANUTENZIONI

In riferimento alla normativa in materia di sicurezza, si è provveduto a rinnovare l'affidamento del servizio di prevenzione e protezione di cui al Capo II del D.Lgs. 626/1994 alla Ditta QSA Servizi S.a.s di Predazzo.

L'attività gestionale ha altresì comportato un notevole impegno dell'Ufficio Tecnico per quanto riguarda gli aspetti manutentivi delle sedi museali messe a disposizione del Museo, le cui spese, comprensive di oneri di miglioramento, sono state pari a € 241.121,75.

L'Ufficio Tecnico del Museo ha altresì fornito assistenza organizzativa per l'ospiti-

talità delle manifestazioni promosse dalla Giunta Provinciale e da altri Enti pubblici e soggetti privati.

### CONCESSIONI IN USO DI AMBIENTI MUSEALI

Sono state effettuate n. 61 concessioni di sale e spazi aperti delle sedi museali, di cui n. 6 a pagamento e n. 55 a titolo gratuito ad enti ed associazioni, secondo i criteri dettati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1340 dd. 18 giugno 2004.

#### Locali concessi presso il Castello del Buonconsiglio

Tipologia concessione	n. concess.
-a titolo gratuito	24
-a pagamento	5
-richieste PAT	13
<b>TOTALE</b>	<b>42</b>

#### Locali concessi presso le altre sedi museali

Tipologia concessione	n. concess.
-a titolo gratuito	15
-a pagamento	0
-richieste PAT	0
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>

#### TOTALE CONCESSIONI PER TIPOLOGIA

- concessioni a titolo gratuito	39
- concessioni a pagamento	5
- richieste PAT	13
<b>TOTALE CONCESSIONI</b>	<b>57</b>

### BIBLIOTECA SPECIALIZZATA

Considerevole anche l'attività del Settore Biblioteca che ha individuato e ha assicurato il reperimento, avvenuto sia tramite l'acquisto che il dono e lo scambio, di 564 volumi concernenti la storia dell'arte, la critica d'arte, le esposizioni italiane e straniere con soggetti collegati all'arte locale medievale e moderna, l'iconografia, etc. dizionari, repertori, complementi di opere in più volumi. La biblioteca possiede 274 titoli di riviste specializzate, dei quali 107 in corso (61 in abbonamento e 46 in scambio o omaggio). Inoltre ha mantenuto regolarmente con circa un centinaio di musei ed istituzioni culturali un rapporto di scambio permanente. Ha inviato e ricevuto in cambio cataloghi di mostre e pubblicazioni di interesse storico-

artistico. Ha risposto a richieste occasionali di musei, studiosi ed istituzioni concernenti informazioni bibliografiche o di invio cataloghi.

Le consultazioni sono state circa 3500 per quanto riguarda il materiale moderno e 80 per quanto riguarda quello antico. In biblioteca sono stati consultati sia preziosissimi codici antichi delle collezioni del Museo, sia volumi della Biblioteca Feininger concessa in comodato dal Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele a/Adige.

## ATTIVITÀ DI STUDIO E CATALOGAZIONE

L'attività del Settore Storico Artistico e Gestione Collezioni, come di consueto, è proseguita con la catalogazione informatizzata delle raccolte museali ai fini della loro conoscenza patrimoniale e scientifica. Sono stati in particolare affidati i seguenti incarichi di catalogazione e studio:

- a) *Collezione di disegni* (incaricata dott.ssa Rollandini):  
sono state realizzate 90 schede scientifiche di disegni e 90 profili biografici di artisti
- b) *Collezione dipinti e affreschi staccati* (incaricata dott.ssa Ballin):  
sono state realizzate 100 schede Mouseia
- c) *Archivio storico di Castel Thun* (incaricata dott.ssa Rollandini):  
Studio: è stato effettuato lo spoglio di 9000 lettere del carteggio di Matteo Thun, e sono state sottoposte a selezione e catalogazione le lettere di rilevanza per le collezioni storico-artistiche.  
Strumenti catalografici: sono state avviate relazioni con le Istituzioni trentine impegnate nella catalogazione di archivi storici (Soprintendenza Beni librari e archivistici, Museo Storico in Trento, Mart) al fine di definire strumenti condivisi di catalogazione informatizzata.
- d) *Archivio della I.R. Commissione Centrale* (incaricata dott.ssa Betti):  
Studio: sono state catalogate 115 buste appartenenti all'Archivio conservato presso il museo, relative al Castello del Buonconsiglio.  
Strumenti catalografici: è stato messo a punto un apposito programma di archiviazione dei dati.

Il 2005 ha visto altresì l'avvio dello studio della collezione di vetri veneziani e di bronzetti, con incarichi affidati già nel corso dell'anno precedente, rispettivamente alla dott.ssa Attilia Dorigatto e al dott. Manfred Leithe-Jasper.

Con la collaborazione della dott.ssa Lucia Monaci Moran e della dott.ssa Paola Cassinelli, è stata affrontata una prima ricognizione della vastissima raccolta di stampe del museo, in particolare su quelle appartenenti alla collezione Lazzeri Turco. L'obiettivo è quello di proseguire anche nel prossimo anno con approfondimenti specifici, volti alla realizzazione di uno o più cataloghi su questo interessante fondo.

Su richiesta della Federazione Trentina delle Cooperative è stato consegnato un

testo sulla presenza e il significato dell'impresa clesiana dell'*Unitas* all'interno della decorazione del Castello del Buonconsiglio.

Per la nuova edizione della guida del Trentino Alto Adige pubblicata dal Touring Club Italiano è stato riscritto il testo relativo alla storia del Castello del Buonconsiglio e alle sue numerose collezioni.

## ARCHIVIO FOTOGRAFICO

Nel quadro del riordino e informatizzazione dell'archivio fotografico e della sua connessione alla base dati catalografica relativa alle collezioni, sono state messe a fuoco le modalità di impostazione del lavoro, sia a livello informatico sia a livello catalografico, sulla base degli standard nazionali individuati da ICCD e recepiti dalla programmazione provinciale.

Catalogazione fotografica delle collezioni (incaricati dott. Ferrari, in collaborazione con dott.ssa Ballin e dott.ssa Viveros): sono state realizzate scansioni e schede fotografiche Mouseia relative a 300 oggetti (dipinti, sculture lignee, oggetti lapidei).

## PRESTITI

L'attività di prestito, che rientra nei compiti istituzionali del museo, nell'ambito delle specifiche finalità di ricerca e comunicazione relative al patrimonio storico-artistico e di interscambio con enti culturali italiani ed esteri, ha riguardato 14 iniziative espositive, con riguardo a 105 opere (di cui 16 beni storico-artistici e 99 beni archeologici), di seguito indicate in dettaglio:

- Innsbruck, Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum, *Über die Alpen*, 23/02-29/05/2005: n. 9 reperti archeologici;
- Ravenna, ex chiesa di San Nicolò, *Domus del Triclinio*, 04/03-09/10/2005: una brocca in bronzo;
- Bolzano, Castel Roncolo, *Romani e Germani nel cuore delle Alpi*, 19/04-30/10/2005: n. 42 reperti archeologici (e trasferimento di 19 di proprietà della Provincia);
- Città del Vaticano, *Braccio di Carlo Magno, Il linguaggio del mistero - il sole, il libro, il giglio*, 07/06-09/10/2005: un dipinto olio su tela;
- Sanzeno (Trento), Museo Retico, *Reticam uvam laudat. Vite e vino nella regione atesina*, 18/06-06/11/2005: n. 16 oggetti archeologici (e trasferimento n. 3 oggetti di proprietà della Provincia);
- Bregenz, Voralberger Landesmuseum, *Attraverso le Alpi. Uomini, vie e scambi nell'Antichità*, 22/07-17/10/2005: n. 9 reperti archeologici;

- Bellinzona, Castel Grande, *Attraverso le Alpi. Uomini, vie e scambi nell'Antichità*, 27/10/2005-28/02/2006; n. 9 reperti archeologici;
- Vienna, Albertina, *Now & Mozart - Illuminismo sperimentale e romanticismo latente nella Vienna della fine del Settecento*, 17/03/2006-17/09/2006: n. 1 dipinto olio su tela (Martin Knoller - Ritratto del conte Carlo Firmian);
- Verona, Palazzo Gran Guardia, *Andrea Mantegna 1506-2006*, 13.09.2006-14.01.2007: Medaglia raff. Angela Brenzoni e Ms. 1659;
- Trento, Torre Mirana, *Dalle confraternite all'Azienda Sanitaria*, 01/10/2005-31/10/2005: "Annunciazione" di Giovanni Battista Moroni;
- Trento, Istituto Trentino di Cultura, *L'ITC e i suoi soci*, 29/09/2005-14/10/2005: n. 11 opere d'arte di artisti trentini;
- , Vienna, Naturhistorischen Museum, *Der geschmiedete Himmel*, spillone in bronzo;
- Susa (TO), Museo Diocesano di Arte Sacra, *Carlo Magno e le Alpi. Il viaggio attraverso l'arco alpino in epoca carolingia*, primavera 2006; Legatura del Sacramentario di Trento (prestito negato)
- Klagenfurt, Landesmuseum, *Ertauchte Geschichte*, 05/05/2006-03/09/2006: n. 2 reperti archeologi (e trasferimento di 13 di proprietà della Provincia)

## OPERE RESTAURATE E SOTTOPOSTE A MANUTENZIONE

Per iniziativa e a spese del museo:

1 dipinto di Martin Knoller, *Ritratto del conte Carlo Firmian*, olio su tela, inv. Mun. 6738

## RAPPORTI ISTITUZIONALI

In occasione della mostra: *La misura del tempo. L'antico splendore dell'orologeria italiana dal XV al XVIII secolo* sono stati coinvolti i seguenti Enti prestatori:

### ITALIA

#### ALTO ADIGE

Bolzano, Camera di Commercio

Bressanone, Museo Diocesano

#### EMILIA ROMAGNA

Parma, Galleria Nazionale

#### FRIULI VENEZIA GIULIA

Udine, Civici Musei e Galleria di Storia e Arte

LAZIO

*Roma, Museo Francescano dell'Istituto Storico dei Cappuccini*

*Roma, Congregazione Santa Maria in Vallicella*

*Roma, Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini*

LIGURIA

*Genova, Museo Civico "Giannettino Luxoro"*

*Genova, Musei di Strada Nuova, Galleria di Palazzo Rosso*

LOMBARDIA

*Cremona, Liceo Ginnasio Statale "Daniele Manin"*

*Cremona, Museo Civico Ala Ponzzone*

*Milano, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"*

*Milano, Museo Poldi Pezzoli*

*Milano, Fondazione Antonio Mazzotta*

*Milano, Fondazione Piero Portaluppi*

*Milano, Collezione Luigi Koelliker*

*Milano, Collezione Giorgio Gregato*

*Milano, Collezione Luigi Pippa*

*Milano, Collezioni private diverse*

TOSCANA

*Firenze, Istituto e Museo di Storia della Scienza*

*Firenze, Galleria degli Uffizi*

TRENTINO

*Cles (TN), Convento delle Suore Orsoline*

*Ruffrè (TN), Collezione privata*

*Pergine Valsugana (TN), Archivio Storico del Comune*

*S. Michele A/A (TN), Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina*

*Tassullo (TN), Castel Valer, Collezione privata*

*Trento, Museo Diocesano Tridentino*

*Trento, Provincia dei Frati Minori Cappuccini*

*Villa Lagarina (TN), Chiesa parrocchiale*

VENETO

*Padova, Musei Civici, Museo d'arte medievale e moderna*

*Padova, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo*

*Vicenza, Museo Civico*

*Vicenza, Collezione Privata*

AUSTRIA

*Himmelberg, Collezione privata*

*Innsbruck, Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum*

FRANCIA

*Paris, Musée des arts et métiers - Conservatoire national des arts et métiers*



GERMANIA

*Kassel, Staatliche Museen Kassel*

*Nürnberg, Germanisches Nationalmuseum*

STATI UNITI

*Washington, Smithsonian Institution, National Museum of American History, Bebring Center*

## 2006 - ATTIVITÀ ESPOSITIVA

Castello del Buonconsiglio

Mostra: *Girolamo Romanino: un pittore in rivolta nel Rinascimento italiano*

a cura di Lia Camerlengo, Ezio Chini, Francesco Frangi, Francesca de Gramatica

Periodo: 29 luglio-29 ottobre 2006

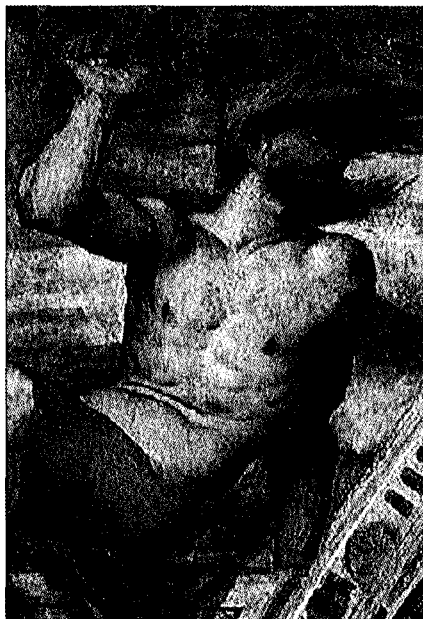
Numero di visitatori: 77.658

Paganti: 56.860

Gratuiti: 20.798

La presenza nel Castello del Buonconsiglio dello straordinario ciclo pittorico di Girolamo Romanino, la più articolata e spettacolare serie di affreschi del pittore bresciano, ha costituito lo spunto iniziale della grande esposizione dedicata all'artista, che si è svolta a più di quarant'anni dalla prima e sinora unica mostra monografica, realizzata nel 1965 nella sua città natale. L'ampia rassegna ha ripercorso l'intera vicenda creativa di questo protagonista della pittura rinascimentale lombarda, valorizzandone il singolare linguaggio espressivo alla luce degli studi più recenti. Ne ha riunito le principali opere e ricostruito il contesto dell'attività, indagando le relazioni con la grande pittura italiana del suo tempo. In stretto rapporto con gli affreschi – a conclusione degli importanti restauri, che hanno interessato l'antica residenza vescovile ed il suo prezioso apparato decorativo rinascimentale, cui contribuirono altri protagonisti della scena artistica italiana come Dosso e Battista Dossi, e Marcello Fogolino – sono state inserite nel percorso espositivo opere pittoriche e grafiche dei grandi artisti della prima metà del Cinquecento, particolarmente significative per la comprensione dell'opera di Romanino, contraddistinta da uno stile singolare e non di rado eccentrico, fortemente influenzato dalla pittura nordica e dall'arte del Manierismo.

L'iniziativa si è svolta con la collaborazione scientifica e tecnica delle Soprintendenze di Trento, di Brescia Cremona e Mantova, di Verona Vicenza e Rovigo, di Modena e Reggio, dell'Ufficio Beni culturali Ecclesiastici della Diocesi di Brescia e dei Musei Civici di Brescia e ha coinvolto come enti prestatori non solo molte istituzioni ecclesiastiche italiane ma anche decine di musei, biblioteche, e archivi di tutto il mondo, ottenendo prestiti estremamente impegnativi per la straordinaria importanza e l'enorme delicatezza del-



Girolamo Romanino, *Nudo virile*,  
part. della Loggia,  
Castello del Buonconsiglio, Trento

le opere, tra le quali si annoverano numerosi dipinti su tavola e un cospicuo gruppo di disegni. La mostra ha consentito di ammirare straordinarie testimonianze pittoriche, provenienti da prestigiosi musei e collezioni pubbliche e private italiane ed estere, tra questi il Louvre, la Galleria degli Uffizi, la Pinacoteca di Brera, il Metropolitan di New York, la Galleria Doria Pamphilj di Roma e il Museo di Belle Arti di Budapest. Il percorso espositivo ha presentato complessivamente un centinaio di opere tra dipinti e disegni, la maggior parte del Romanino, allo scopo di ricostruire tutto l'arco di attività dell'artista nel contesto italiano del tempo. Sono state presentate opere realizzate da importanti maestri della pittura rinascimentale italiana fra cui Tiziano, Lotto, Moretto, Savoldo, Callisto Piazza e Altobello Melone. La mostra, corredata da un efficace apparato didascalico, ha reso possibile anche al pubblico dei non addetti ai lavori la rilettura dell'opera di un pittore di acceso temperamento, che contrappose al linguaggio equilibrato e armonioso dell'arte rinascimentale una pittura appassionata, contraddistinta da un'intensa carica espressiva e da un violento realismo che non mancarono di suscitare le obiezioni dei suoi contemporanei. La sua carriera, protrattasi per oltre mezzo secolo, è stata presentata attraverso una selezione di dipinti e di disegni – in parte mai prima d'ora esposti in pubblico –, chiamando a confronto i più importanti artisti ai quali egli si riferì. La versatilità dell'artista, che dipinge su tavola e su tela, pur prediligendo l'affresco, il mezzo espressivo a lui più congeniale, è stata sottolineata in mostra dalla presenza di monumentali ante d'organo – provenienti dal Duomo di Brescia e dalla chiesa di S. Giorgio in Braida a Verona – che, come gli affreschi, consentono al Romanino di sfruttare vaste superfici per dipingere composizioni affollate e vivacemente animate, nelle quali l'evento sacro è narrato con immediatezza e con toni quotidiani. Inoltre è stata ampiamente documentata la produzione grafica del Romanino, molto significativa ma poco conosciuta, che ha compreso anche disegni del Pordenone e del Lotto. La sezione ha riscosso un particolare gradimento sia da parte degli studiosi che del pubblico più generico. Infine una sezione è stata riservata a Bernardo Cles, non solo al suo ruolo nella politica europea e ai suoi rapporti con la casa d'Austria, ma alla sua figura di committente in quel straordinario cantiere d'arte rinascimentale che fu il Castello intorno al 1530.

L'esposizione si è chiusa all'insegna del successo, grazie alla quale il Museo ha registrato un incremento di visitatori dell'8,5%.

La mostra, particolarmente impegnativa sotto il profilo scientifico, organizzativo, amministrativo e finanziario, ha visto un'affluenza di pubblico pari a 77.658 visitatori, con una media giornaliera di 959 visitatori, la seconda in assoluto dopo la mostra dedicata al Gotico nelle Alpi. Con Romanino il museo ha raggiunto i vertici della classifica delle mostre più visitate nel nostro paese durante lo scorso anno. Accanto al successo di pubblico vanno poi segnalati i consensi della stampa specializzata, che ha definito l'iniziativa come una delle migliori rassegne dell'anno.

La mostra, con 105 opere fra dipinti e disegni, assicurate per un valore di € 74.000.000,00, concesse in prestito da 55 enti, di cui 36 italiani, 14 europei e 5 statunitensi, è stata la più grande iniziativa monografica dedicata all'artista bresciano, dopo la prima e unica grande rassegna realizzata nel 1965 a Brescia.

Castello del Buonconsiglio

Mostra: *Miniature in musica: l'incanto natalizio*. Testimonianze dalla Biblioteca Laurence K. J. Feininger

Periodo: 25 novembre 2006- 25 febbraio 2007

Numero di visitatori: 25.742

Paganti: 19.089

Gratuiti: 6.653

Nel trentesimo anniversario della scomparsa di Laurence Feininger la mostra, organizzata nel periodo natalizio, ha inteso rendere un omaggio alla grande figura di sacerdote e musicologo, che dedicò la sua vita alla raccolta e allo studio del patrimonio della musica liturgica cattolica. La mostra ha documentato attraverso i canti e le illustrazioni presenti nelle pagine dei libri raccolti da Feininger la bellezza secolare della liturgia natalizia.

I libri in mostra, manoscritti miniati di canto gregoriano dal XIII al XVIII secolo e pregevoli edizioni liturgiche dal 1503 alla metà del Settecento, hanno consentito al pubblico di vivere da un lato la suggestione evocata dalla tradizione della liturgia natalizia, dall'altra di ripercorrere una breve storia dell'incisione a soggetto natalizio dalle xilografie del primo Cinquecento alle calcografie del Seicento e Settecento.

Si è trattato quindi di un'occasione preziosa per far conoscere una parte importante dell'immenso patrimonio conservato nella Biblioteca Musicale Feininger, custodita al Castello del Buonconsiglio.

Nel corso del 2006 è stata inoltre avviata l'attività preparatoria delle iniziative espositive programmate per il 2007 e il 2008.

Particolare rilievo ha assunto la preparazione della mostra archeologica *Ori dei cavalieri delle steppe. Collezioni dai Musei dell'Ucraina*.

La mostra, dedicata agli straordinari tesori dei popoli nomadi delle steppe, è la prosecuzione delle prestigiose rassegne "Ori delle Alpi" e "Principi, Guerrieri ed Eroi fra il Danubio e il Po", una sorta di espansione verso Est di aree tematiche già affrontate con successo dal museo.

In questo senso, la mostra costituisce un ulteriore tassello dell'affascinante ricostruzione dei tratti emblematici delle antiche civiltà europee, lungo il filo conduttore della simbologia del potere e del prestigio.

L'attività preparatoria ha successivamente riguardato la mostra *"Per l'arte. Mostra in ricordo di Nicolò Rasmò (1909-1986)"*, a cura dell'Ufficio Servizi Museali e Storico-Artistici del Museo Civico di Bolzano.

L'esposizione illustrerà la biografia di Rasmò attraverso una serie di ritratti eseguiti da Camillo Rasmò, zio di Nicolò e noto pittore ritrattista e paesaggista, mentre la sua attività di studioso e di Soprintendente delle Province di Trento e Bolzano, direttore di musei, il Civico di Bolzano e quello del Buonconsiglio di Trento rivive attraverso l'esposizione di documenti originali, fotografie, modellini e opere d'arte, a testimonianza dei suoi molteplici interessi di studio e lavoro.

Infine sono state avviate le prime fasi di preparazione della mostra: *Rinascimento e passione per l'antico. Andrea Riccio e il suo tempo*, prevista per il 2008.

La mostra, che sarà realizzata in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Storico-artistici della Provincia autonoma di Trento e il Museo Diocesano Tridentino, intende presentare, con un ampio ventaglio di opere – disegni, pitture, sculture, miniature, incisioni – quella cultura antiquaria che conquistò prima Venezia e poi tutto il Veneto. Si analizzerà il rinnovato interesse per la tecnica della fusione in bronzo riscoperta nel Quattrocento dopo la fine dell'antichità. Accanto a dipinti di Bellini, Lotto e Falconetto e a sculture di Donatello, Bellano, Antonio e Tullio Lombardo, troveranno quindi spazio i bronzetti, un genere artistico pressoché autonomo di cui il più grande interprete nella Padova rinascimentale fu proprio lo scultore di origine trentina Andrea Briosco, detto "Riccio" la cui formazione verrà indagata anche in rapporto alla cultura umanistica di Giovanni Hinderbach, principe vescovo di Trento dal 1465 al 1486.

### INIZIATIVE COLLATERALI

*Castello del Buonconsiglio* (in collaborazione con il Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento)

8 aprile  
ore 14.00 e 15.30 visite guidate gratuite al Castello

*Musiche e incontri al Castello*

9 aprile ore 11 "*Aspettando Romanino...*": percorsi tra arte e poesia nel Magno Palazzo a cura dei Servizi educativi del Museo, è intervenuto Ezio Chini  
ore 15.00 "*Bambini al castello*" attività per famiglie curata dai Servizi educativi del Museo  
ore 14.00 e 15.30 visite guidate gratuite al Castello

21 giugno, Sala Grande, Concerto per la Festa Europea della Musica organizzato dal Conservatorio musicale Bonporti di Trento

3 agosto ore 21.00, Notti dei Musei, *Echeggiar di dolci armonie e ardenti parole...*  
ANDREA CASTELLI: *Un principe non immemore de li servicii tuoi*. Monologo scritto da EZIO CHINI dedicato a Girolamo Romanino. Accompagnamento musicale.  
10 agosto ore 21.00, Notti dei Musei, *Echeggiar di dolci armonie e ardenti parole...*  
PINO LOPERFIDO: *Processo a Romanino*, l'arte rivoluzionaria di Romanino rivista dal promettente scrittore. Accompagnamento musicale.  
17 agosto ore 21.00, Notti dei Musei, *Echeggiar di dolci armonie e ardenti parole...*

FRANCO STELZER: *Donne si contendono Amore*. Brano in prosa con accompagnamento musicale.

24 agosto ore 21.00, Notti dei Musei, *Echeggiar di dolci armonie e ardenti parole...*  
ALESSANDRO TAMBURINI: *Girolamo Romanino in una storia dei giorni nostri*. Accompagnamento musicale.

31 agosto ore 21.00, Notti dei Musei, *Echeggiar di dolci armonie e ardenti parole...*  
AMEDEO SAVOIA E NICOLA STRAFFELINI: *Orlando, re Cimosco e l'archibugio*. Lettura con accompagnamento musicale da "Orlando furioso" di Ludovico Ariosto.

7 settembre ore 21.00 *Omaggio a Romanino*

ANDREA CASTELLI, *Un principe non immemore de li servicii tuoi*. Monologo scritto da Ezio Chini dedicato a Girolamo Romanino. Accompagnamento musicale.

14 settembre ore 21.00 *Omaggio a Romanino*

Stanze del Palazzo Grande. Concerto-spettacolo: musica di Mario Zuccante e testi di Giuseppe Calliari con lettura da Pietro Andrea Mattioli, *Il magno Palazzo del Cardinale di Trento* (1539).

21 settembre ore 21.00 *Omaggio a Romanino*

Concerto di musica rinascimentale eseguito dagli allievi del Conservatorio "A. Bonporti" di Trento.

5 ottobre ore 21.00 *Omaggio a Romanino*

Cinema e arte, in collaborazione con Centro Audiovisivi Pat, presentazione e proiezione del film "La ricotta" di Pier Paolo Pasolini.

12 ottobre ore 21.00 *Omaggio a Romanino*

Cinema e arte con GIANLUIGI BOZZA.

19 ottobre ore 21.00 *Omaggio a Romanino*

Grazie di Cielo: spettacolo di danza eseguito dalla COMPAGNIA DI DANZA CONTRORA.

*Castel Beseno* (in collaborazione con il Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento)

8 aprile ore 14.00 e 15.30 visite guidate gratuite al maniero

9 aprile ore 15.00 "Bambini al castello" attività per famiglie curata dai Servizi educativi del Museo

ore 14.00 e 15.30 visite guidate gratuite al maniero

*All'armi All'Armi*

venerdì 4 agosto ore 20-23

sabato 5 agosto ore 10-23

domenica 6 agosto ore 10-18

Castel Beseno si è trasformato in un grande campo di battaglia cinquecentesco: tende e soldati, armi e stendardi, abbigliamento ed attrezzature hanno ricreato la

vita quotidiana del tempo e l'atmosfera degli assedi e delle battaglie, ricorrendo a gruppi specializzati in rievocazioni storiche non solo italiani.

### *Festa dei folli*

domenica 23 luglio ore 16-23

Si è trattato di un incontro nazionale di teatro di strada e popolare sul tema del gioco: giocolieri e mangiafuoco, giullari e saltimbanchi, cantastorie e incantatori di serpenti, che si sono esibiti ininterrottamente per l'intero pomeriggio.

### *Rievocazioni storiche*

Nei fine settimana da metà luglio a metà settembre a Castel Beseno gruppi di rievocazione storica che collaborano con istituzioni museali nazionali che custodiscono armerie antiche, hanno illustrato al pubblico le tecniche di combattimento ai tempi della battaglia di Calliano.

Durante i mesi di luglio e agosto, tutti i giorni, sono state effettuate visite guidate gratuite alle ore 14.30 e alle ore 16.00. Sono stati inoltre proposti percorsi per la scuola e attività per le famiglie.

*Castel Stenico* (in collaborazione con il Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento)

Da domenica 2 a domenica 9 aprile *ingresso gratuito per la settimana della cultura*

8 aprile

ore 14.00 e 15.30 visita guidata gratuita al Castello

9 aprile

ore 15.00 *"Bambini al castello"* attività per famiglie curata dai Servizi educativi del Museo

ore 14.00 e 15.30 visite guidate gratuite al Castello

### *Musiche al Castello*

21 luglio *L'incredibile vita di Lorenzo Da Ponte*

Monologo concertato di PINO LOPERFIDO – Arie da *Le nozze di Figaro*,  
*Don Giovanni*, *Così fan tutte*

22 luglio MONIQUE CIOLA – QUARTETTO LUDUS

*Beethoven* Quartetto op. 74 - *Schumann* Quintetto op. 44

28 luglio IMMAGINARIUM

"La voce nel Violino". Alla fonte della musica italiana

29 luglio	ENSEMBLE FRESCOBALDI Rinascimento e Barocco – Musica per ottoni e organo
4 agosto	DUO FORNACIARI - LUCINI (violino - chitarra) L'arte di Niccolò Paganini
5 agosto	QUARTETTO CAPELA Mozart Quartetto KV 590, Shostakovich Quartetto opera 108 n. 7, Freitas Branco Quartetto
11 agosto	DUO BERTHOLD – CHOVEAUX (violoncello - pianoforte) Beethoven Sonata opera 5 n.1, Faurè Elègie op. 24, Mendelssohn Bartholdy Sonata op. 45
12 agosto	L'AURORA SOAVE ENSEMBLE La cetra d'Orfeo – Balli, capricci e stravaganze
18 agosto	ANGELO MANZOTTI – I MUSICI DELLA CONCORDIA Le Dilettevoli arie di Carlo Broschi detto "Il Farinelli"
19 agosto	TRIO GUARINO Mendelssohn Bartholdy trio op. 49, Piazzolla Le Gran Tango, brani tratti da musical americani.

### SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO

Anche nel 2006, nell'ambito delle attività di educazione al patrimonio culturale i Servizi educativi del museo hanno realizzato progetti e percorsi di conoscenza e ricerca, volti alla valorizzazione dei beni culturali relativi ai monumenti-sedi del museo e alle collezioni, nonché agli eventi espositivi del museo stesso:

#### Castello del Buonconsiglio

<i>Immagini per un racconto: due favole di Fedro al Castello del Buonconsiglio</i>	Scuola primaria
<i>La stanza del tempo</i>	Scuola primaria/ I ciclo
<i>Gli incanti del volto. Storia privata e collettiva del ritratto</i>	Scuola primaria
<i>Miti e figure della cultura classica</i>	Scuola primaria
<i>Maternità e regalità in due sculture esposte al Castello del Buonconsiglio</i>	Scuola primaria
<i>La trasformazione di Castelvecchio "da fortezza a residenza". Medioevo e Umanesimo a confronto</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Il ciclo dei Mesi di Torre Aquila. Nobili e contadini in una rappresentazione del primo Quattrocento</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Il Magno Palazzo: Bernardo Cles mediatore della vita politica europea</i>	Scuola secondaria I grado



<i>La Loggia del Romanino: Bernardo Cles "Signore del Rinascimento"</i>	Scuola secondaria I grado
<i>La Giunta Albertiana: giochi barocchi in castello</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Da residenza a caserma: il Castello del Buonconsiglio e la città</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Nel castello un museo. Il Castello del Buonconsiglio e le sue collezioni</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Luoghi dell'arte. Salvaguardia e tutela del patrimonio culturale</i>	Scuola secondaria II grado
<i>Parola chiave: castello</i>	Scuola primaria
<i>Parola chiave: castello</i>	Scuola secondaria I grado

### *Castel Stenico*

<i>Castel Stenico: una sede per il capitano</i>	Scuola primaria
<i>Castel Stenico: un castello per il controllo del territorio</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Castel Stenico: un castello per il controllo del territorio</i>	Scuola secondaria II grado
<i>Pittura sacra a Castel Stenico: gli affreschi della cappella di San Martino</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Parola chiave: castello</i>	Scuola primaria

### *Castel Beseno*

<i>Castel Beseno</i>	Scuola primaria
<i>Castel Beseno: una fortezza rinascimentale ai confini dell'Impero</i>	Scuola secondaria I grado

### *Sul territorio*

<i>Alla ricerca della città rinascimentale</i>	Scuola secondaria I grado
<i>Villa Margon. Armonia e arte rinascimentale: un omaggio al potere</i>	Scuola secondaria I grado

La partecipazione alle proposte didattiche istituzionali è la seguente:

percorsi scuola Castello del Buonconsiglio effettuati (gennaio- dicembre):	n. 227
percorsi scuola Castel Beseno effettuati in primavera e in autunno	n. 68
percorsi scuola Castello di Stenico effettuati in primavera e in autunno	n. 15
percorsi scuola sul territorio rivolti alla scuola elementare e media	<u>n. 8</u>
Totale percorsi	n. 318

Il Museo ha realizzato diversi progetti in partenariato con istituzioni scolastiche, che consentono di sottrarre le esperienze di educazione al patrimonio culturale al carattere di provvisorietà e occasionalità e inserirle formalmente nella programmazione formativa della scuola. Si tratta in particolare:

Progetto "Ritratto" – Scuola dell'infanzia "Asilo P. Pedrotti" – Trento

Progetto "Ritratto" – Scuola dell'infanzia "Zanella" – Trento

Progetto "Di segni, di danze" – Scuola dell'infanzia di Povo

Progetto "Uno sguardo sulla città ... dall'epoca romana al rinascimento" – Istituto Comprensivo Trento 3 / Museo Diocesano Tridentino/ Soprintendenza per i beni archeologici / Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali

Progetto "La valle dei Laghi. Aspetti storici e naturalistici" – scuola primaria di Calavano / Museo di Scienze Naturali

Progetto "Trento dall'epoca romana al rinascimento" – Istituto "Salesiani" Trento, Museo Diocesano Tridentino/ Soprintendenza per i beni archeologici/ Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali

Progetto "Villa Margon: un bene da valorizzare" – IPSCT "Battisti" – Trento, Istituto Pavoniano per la Grafica – Trento, Cantine Ferrari-Trento.

Progetto: "Trento, la mia città" – Scuola primaria di Villazzano

Proposte per il pubblico adulto

Castello del Buonconsiglio nel periodo estivo 2 percorsi quotidiani intervallati da percorsi di visita alla mostra	n. 130
percorsi su prenotazione	n. 99

Castel Beseno	n. 132
nel periodo estivo 2 percorsi pomeridiani tutti i giorni	
percorsi su prenotazione	n. 34
Castel Stenico	n. 120
nel periodo estivo 2 percorsi pomeridiani tutti i giorni	
percorsi su prenotazione	n. 26
Villa Margon	
Percorsi su prenotazione	n. 7

### Attività per le famiglie

I Servizi educativi del museo hanno progettato delle attività destinate a trasformare una visita alle sedi in un momento di divertimento e al tempo stesso di apprendimento.

I percorsi prevedono momenti operativi nei quali abilità e competenze di bambini e adulti giocano un ruolo ugualmente importante.

Le attività proposte durante l'anno hanno riguardato:

- Parola chiave: castello. Il Castello del Buonconsiglio
- Scopri Castel Beseno
- Parola chiave: castello. Castel Stenico
- “*Illumina il Natale. Crea il tuo biglietto d'auguri*”, Laboratorio di miniatura nell'ambito della mostra “Miniature in musica: l'incanto natalizio”

### Interventi nell'ambito delle esposizioni temporanee

Nell'ambito della mostra: *Girolamo Romanino: un pittore in rivolta nel Rinascimento italiano* il settore Servizi educativi del museo ha predisposto gli strumenti necessari per consentire un'ottimale fruizione dell'evento espositivo da parte dei diversi pubblici, con l'obiettivo di trasformare anche la semplice visita “occasionale” in un momento di apprendimento e di arricchimento culturale.

Durante il periodo della mostra sono stati effettuati percorsi di visita per il pubblico adulto a orario fisso con cadenza quotidiana nel periodo estivo e nei week-end nei mesi di ottobre. Il servizio era riservato a famiglie e piccoli gruppi non organizzati; complessivamente sono stati organizzati 151 percorsi, che hanno coinvolto circa 4.530 visitatori. Sono stati altresì effettuati percorsi di visita alla mostra su prenotazione, rivolti ad associazioni culturali, gruppi e Università della Terza età.

Sono stati inoltre progettati e realizzati specifici percorsi per le scuole e un percorso di visita per il pubblico non-vedente.

Scuola primaria

I VOLTI DI GIROLAMO ROMANINO

20 classi coinvolte per un totale di circa 500 alunni

Scuola secondaria di I grado

DETTAGLIATAMENTE. Scoprire Girolamo Romanino nei particolari

39 classi coinvolte per un totale di circa 1000 alunni

Scuola secondaria di II grado

ROMANINO E DINTORNI. Analogie e differenze nel contesto rinascimentale

58 classi coinvolte per un totale di circa 1500 alunni

- Progetti in partenariato :

Progetto: “Studio del costume negli affreschi del Romanino a Trento” – IP-SCT “Battisti” – indirizzo moda, Trento

Progetto: “Romanino. Fra Trento e Brescia: il percorso in Valcamonica” – IP-SCT “Battisti” – indirizzo turistico, Trento

Progetto: “Il pubblico che non c’è: l’adolescente al museo. Come?” – Liceo classico “Prati”, Trento.

Fra le attività gestionali del Museo non va tralasciata l’accoglienza di stagisti provenienti dagli Istituti superiori, dall’Università degli Studi di Trento e dall’Istituto Regionale di Studi e ricerca sociale di Trento ai quali il personale del Museo, nei settori di competenza, ha assicurato un adeguato supporto formativo.

1	Ist. “Artigianelli”	Ott 05-giu 06	<i>Servizi educativi</i>
1	Università di Trento	14 dic – 28 apr 06	<i>Servizi educativi</i>
1	Università di Trento	12 apr- 30 ago 06	<i>Servizi educativi</i>
2	Università di California	apr-mag 06	<i>Sett. Comunicazione</i>
1	Università di Trento	11 mag – 7 lug 06	<i>Servizi educativi</i>
1	Università di Trento	7 lug – 29 ott 06	<i>Centro informativo</i>
1	Università di Padova	18 lug – 13 ago	<i>Centro informativo</i>
1	TSM	31 lug – 24 nov 06	<i>Centro informativo</i>
1	Università di Trento	16 ott – 19 dic 06	<i>Amministrazione</i>

## ATTIVITÀ INFORMATIVA E PROMOZIONALE

Durante i tre mesi di apertura della mostra: *Girolamo Romanino: un pittore in rivolta nel Rinascimento italiano* i curatori hanno svolto, in collaborazione con il personale addetto alle relazioni esterne, un'intensa attività promozionale rivolta al mondo degli appassionati di arte, agli esperti e a numerose associazioni culturali. Le visite guidate e gli incontri di presentazione dell'esposizione effettuati dai curatori hanno coinvolto circa 2000 persone.

Numerose le iniziative collaterali predisposte con il concorso dei curatori della mostra: sono stati realizzati in collaborazione con Telepace un documentario biografico su Romanino e un filmato sulla pittura religiosa e nell'ambito delle serate al Castello del Buonconsiglio è stato elaborato un testo teatrale sulle vicende dell'artista a Trento, interpretato da Andrea Castelli.

Il grande successo della mostra ed il vivo apprezzamento del pubblico e della critica consentono di trarre un bilancio altamente positivo dell'iniziativa che ha visto la presenza di quasi 78.000 visitatori, con una media giornaliera di 959 persone; sono stati inoltre venduti 500 filmati biografici su Romanino e 1242 cataloghi al bookshop.

Nel 2006 il settore Comunicazione e Promozione del Castello del Buonconsiglio ha curato la comunicazione, la promozione e il piano pubblicitario, sia in ambito locale che nazionale, delle mostre e degli eventi allestiti al Buonconsiglio e nelle sedi di Castel Stenico e Castel Beseno. Per quanto concerne la mostra dedicata a Romanino sono stati contattati oltre 8000 operatori della stampa nazionale ed estera, delle emittenti radio-televisive locali, nazionali ed internazionali. La comunicazione è avvenuta attraverso mailing, contatti telefonici, incontri, conferenze stampa e naturalmente brochure e materiale informativo. Sono state distribuite 5000 cartelle stampa per giornalisti, la maggior parte in lingua italiana ma una parte anche in tedesco e inglese. Le strategie promozionali hanno puntato a coinvolgere tutto il territorio regionale, con particolare attenzione ai ristoratori, albergatori, commercianti, APT, agenzie viaggi, comuni e soggetti vari che possono concorrere a far conoscere l'attività del Museo. Per veicolare la mostra di Romanino sono stati distribuiti 700.000 pieghevoli a quattro ante (allegati al Magazine del Corriere della Sera e al quotidiano locale l'Adige), 15.000 folder, 3500 poster e 7000 locandine (in tutta la regione e nella provincia di Brescia e Verona). Il materiale informativo (depliant, folder, guide alla mostra, locandine e manifesti) è stato distribuito presso gli alberghi della provincia di Trento, le APT di ambito, le agenzie viaggi del Nord Italia, le parrocchie della regione, le associazioni culturali e ricreative, i punti Informagiovani, l'Università della Terza Età, oltre a fiere nazionali come la BIT di Milano. Nel 2006 si è intensificata la collaborazione con l'Ente Fiera di Bolzano: il museo è intervenuto con propri stand alla Fiera del Tempo Libero (si sono presentate le attività di rievocazione storica tenute a Castel Beseno), alla Fiera dell'Arredo (sono state pubblicizzate le sedi periferiche di Castel Stenico e Castel Thun) e alla Fiera d'Autunno (si è promossa la mostra di Romanino). Durante l'estate sono state organizzate serate di presentazione della mostra

estiva nelle sedi di alcune Apt provinciali (Andalo, Pinè, Cles) con proiezioni di filmati-documentari sulla mostra e video conferenze.

La rassegna stampa comprende più di trecento recensioni cartacee comparse, con giudizi sempre lusinghieri, sui più importanti organi di stampa non solo nazionali. La mostra è stata oggetto di recensioni favorevoli anche da parte di telegiornali nazionali TG1, TG2, TG3 e Retequattro e locali Rai3, Rtrr, Tca, Telepace (sono stati trasmessi anche documentari sulla mostra, uno dei quali è stato messo in onda in mondovisione da Telepace). Le principali riviste di storia dell'arte hanno dedicato pagine alla mostra, persino la prestigiosa rivista inglese Burlington Magazine di Londra ha lodato la rassegna in un ampio articolo. Quest'anno, per la prima volta, si è creata una linea di merchandising dedicata alla mostra di Romanino (tazze, block notes, magliette, calendari, cartoline e un filmato in DVD). Durante l'estate ogni giovedì il Museo ha organizzato serate ad ingresso libero con concerti, recitazioni, monologhi, balletti, tutti composti in occasione della mostra di Romanino. Gli incontri hanno riscosso un ottimo successo di pubblico e critica, sempre all'insegna del "tutto esaurito". Sono state oltre trenta le serate di concerti, spettacoli, conferenze, azioni promozionali organizzate anche in collaborazione con le Apt locali, Trentino spa, Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento, Assessorato alla cultura del Comune di Trento e partner privati. Il Museo ha dato sostegno tecnico-logistico ad oltre venti manifestazioni curate da servizi della Provincia autonoma di Trento e associazioni culturali operanti sul territorio.

## VISITATORI SEDI MUSEALI

*Visitatori delle sedi del museo nell'anno 2006*

Castello del Buonconsiglio	n. 134.923
Castel Beseno	n. 37.773
Castel Stenico	<u>n. 17.562</u>
Totale	n. 190.258

*Introiti correlati*

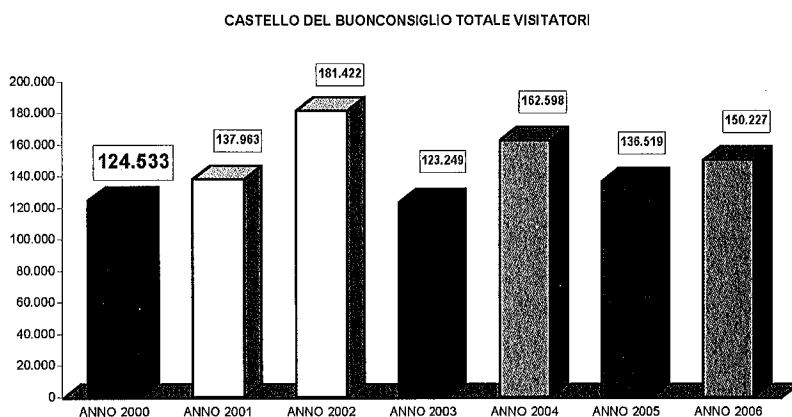
Vendita biglietti	€ 273.451,00
Vendita catalogo	€ 56.610,00
Introiti da sponsorizzazioni	€ <u>46.840,00</u>
Totale	€ 376.901,00

## ASPETTI ISTITUZIONALI, GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

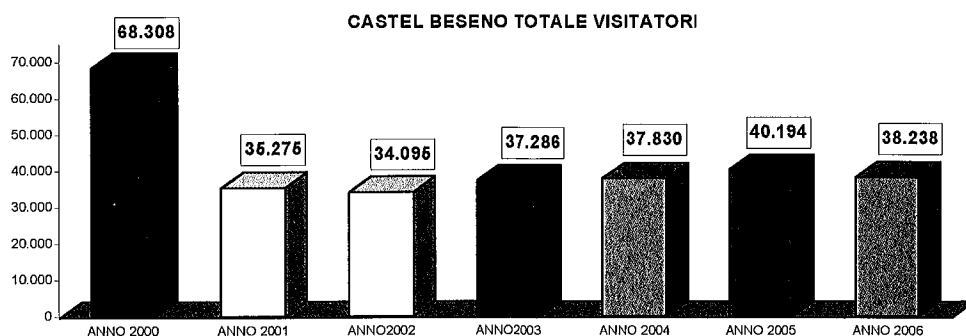
Il programma di attività per l'anno 2006, come negli anni precedenti, è stato articolato in obiettivi strategici di carattere generale, obiettivi strategici inerenti la realizzazione di progetti espositivi e obiettivi gestionali.

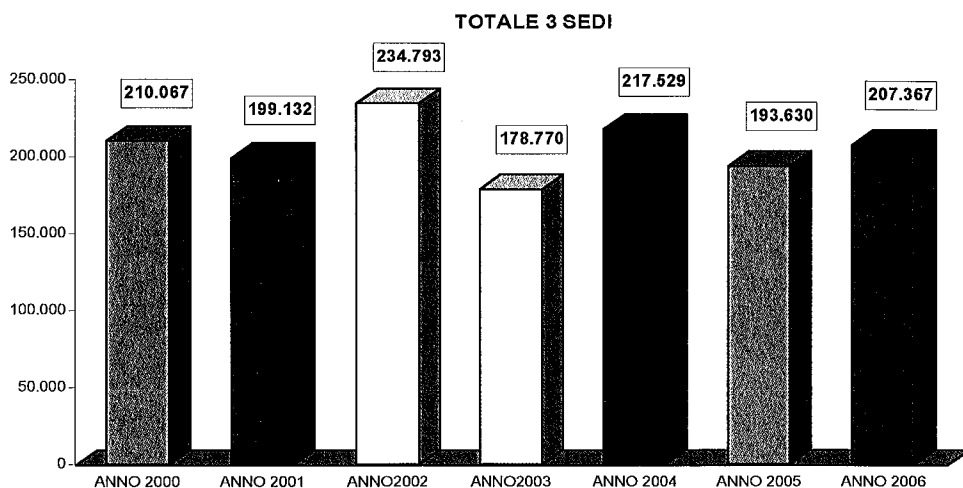
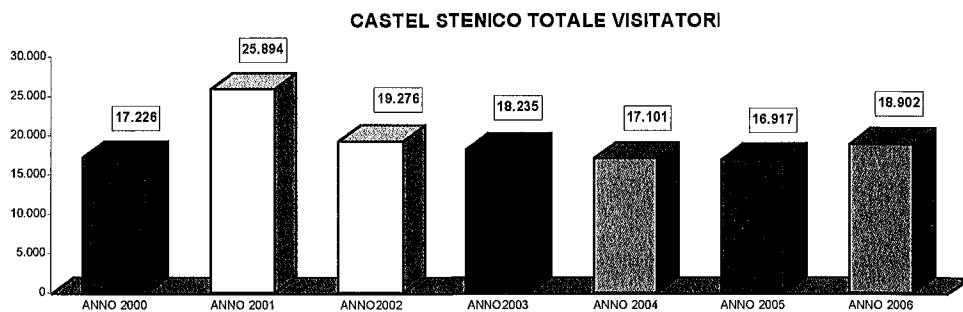
Per la realizzazione degli obiettivi programmati si è reso necessario integrare l'organico del Museo messo a disposizione dalla Provincia autonoma di Trento, ricorrendo a collaborazioni esterne, sia in relazione allo svolgimento di attività specialistiche, sia in sostituzione di personale dipendente che ha cessato il proprio servizio.

Da una valutazione complessiva dell'attività svolta dal Museo nell'anno 2006, si evince un buon livello di raggiungimento degli obiettivi programmati, con particolare riferimento all'importante mostra dedicata a Girolamo Romanino.



Rispetto al 2005 il numero complessivo dei visitatori sulle tre sedi aperte al pubblico ha subito un incremento del 7,33%, correlato all'aumento di visitatori presso il Castello del Buonconsiglio (+ 10,38%) e Castel Stenico (+ 11,73%). Castel Beseno ha invece registrato una lieve flessione, pur mantenendosi su valori medi consolidati. L'andamento dei visitatori è comunque in linea con la tendenza nazionale che registra una ripresa delle presenze nei musei.





Per quanto riguarda gli obiettivi strategici di carattere generale individuati nel programma di attività 2006, il Museo ha provveduto ai seguenti adempimenti:

- svolgimento attività di supporto e collaborazione di iniziative di promozione e valorizzazione proposte dai Servizi provinciali competenti in materia di beni e attività culturali ed altri soggetti culturali operanti sul territorio, in particolare con il Servizio Attività Culturali e Trentino S.p.A.;
- promozione di sinergie con gli operatori economici locali ed altri soggetti culturali per la realizzazione di oltre trenta iniziative collaterali pubblicitarie, promozionali e divulgative, tra le quali anche spettacoli e concerti (realizzati in collaborazione con il Servizio Attività Culturali – Trentino S.p.A. – APT di Trento);
- adozione misure di accoglienza nelle sedi aperte al pubblico finalizzate al conseguimento del riconoscimento “family in Trentino” (rilasciato dal Servizio per



le politiche sociali, in attuazione del Piano di interventi in materia di politiche familiari) consistenti nella: rilevazione dei percorsi ritenuti più pericolosi; realizzazione di alcuni lavori in materia di sicurezza e di videosorveglianza, questi ultimi in funzione del controllo degli accessi; individuazione di spazi destinati all'intrattenimento e servizi.

- Ricognizione stato conservativo delle Bolle Papali con richiesta di expertise e interventi alla Soprintendenza per i beni archeologici, in possesso di personale competente e di strumentazione adeguata e di pareri ai laboratori di restauro specialistici presso i Musei di Cracovia e Magonza.

Fra gli obiettivi di progetto, in funzione della valorizzazione delle sedi, si è dato luogo alla progettazione del percorso dedicato alla storia delle collezioni del Castello del Buonconsiglio, con l'obiettivo di riunire una serie di opere in grado di rappresentare gli interessi e l'ambiente culturale sottesi alla formazione del museo. È stata inoltre data attuazione al progetto di revisione del percorso espositivo del Castello di Stenico attraverso l'incremento del numero delle opere esposte, l'aggiornamento dei pannelli didascalici in tre lingue e la realizzazione di nuove strutture espositive. Per quanto riguarda Castel Beseno, è stato integrato il percorso permanente attraverso l'ulteriore acquisto di repliche di armi d'epoca e la realizzazione di installazioni espositive, curando in particolare la preparazione di una sezione dedicata ai Lanzichenecchi che fecero la loro prima comparsa sull'attuale suolo italiano in occasione della battaglia di Calliano del 1487.

Relativamente agli obiettivi gestionali di carattere generale, accanto alle attività di carattere giuridico amministrativo, contabile, fiscale e organizzativo correlate all'assetto istituzionale del Museo, seguite dall'Ufficio Amministrativo, si rilevano in particolare il completamento dell'informatizzazione della gestione del magazzino con l'implementazione di un nuovo software relativo ai materiali di consumo e l'aggiornamento dell'applicativo informatico per la gestione finanziaria dei programmi di spesa con un nuovo database in Access. Molto significativo l'incremento dell'attività di merchandising presso il Castello del Buonconsiglio e Castel Beseno, con l'inserimento di nuovi articoli e un aumento dei proventi che sono passati da € 4.166,37 nel 2005 a € 32.960,50 nel 2006.

Complessivamente l'attività dell'Ufficio Amministrativo ha comportato l'adozione di n. 234 determinazioni del Direttore con l'emissione di n. 1577 mandati di pagamento per un ammontare di € 3.490.464,26, e n. 386 reversali d'incasso per un totale di € 3.490.464,26. Sono state altresì predisposte n. 301 schede inventariali relative a beni strumentali, sono stati contabilizzati n. 1807 documenti di spesa ed emesse n. 218 fatture commerciali.

Per l'effettuazione di lavori e per l'acquisto di beni e servizi a trattativa privata sono stati esperiti complessivamente n. 16 confronti concorrenziali.

Per l'effettuazione di lavori e per l'acquisto di beni e servizi in economia e a trattativa diretta, sono stati effettuati oltre 906 ordinativi mediante corrisponden-

za commerciale, di cui n. 295 con formulari di ordinazione. Sono stati formalizzati n. 46 contratti di collaborazione e consulenza e sono stati elaborati n. 127 cedolini paga per i collaboratori.

## MIGLIORAMENTO SEDI E MANUTENZIONI

In riferimento alla normativa in materia di sicurezza, si è provveduto a rinnovare l'affidamento del servizio di prevenzione e protezione di cui al Capo II del D.Lgs. 626/1994 alla Ditta QSA Servizi S.a.s di Predazzo.

L'attività gestionale ha altresì comportato un notevole impegno dell'Ufficio Tecnico per quanto riguarda gli aspetti manutentivi delle sedi museali messe a disposizione del Museo, le cui spese, comprensive di oneri di miglioramento, sono state pari a € 245.040,00.

Fra i vari interventi eseguiti si evidenziano gli interventi di manutenzione straordinaria presso il Castello del Buonconsiglio con la sostituzione dei serramenti al primo piano del Magno Palazzo, l'adeguamento funzionale al primo piano dell'edificio ex Marangonerie ed interventi di consolidamento delle travi lignee nella sala Cancelleria e Vescovi.

È stata curata inoltre la progettazione e la realizzazione dell'impianto di climatizzazione dei locali del primo piano del Magno Palazzo in funzione dell'accogliamento di opere date in prestito per mostre temporanee e delle collezioni del Museo secondo i parametri necessari per una buona conservazione.

Rispetto alle previsioni alcuni lavori sono stati posticipati in relazione a motivazioni tecnico/logistiche e problematiche connesse alla tutela storico artistica delle sedi museali.

L'Ufficio Tecnico del Museo ha altresì fornito assistenza organizzativa per l'ospitalità delle manifestazioni promosse dalla Giunta Provinciale e da altri Enti pubblici.

## CONCESSIONI IN USO DI AMBIENTI MUSEALI

Sono state effettuate n. 78 concessioni di sale e spazi aperti delle sedi museali, di cui n. 9 a pagamento e n. 69 a titolo gratuito ad enti ed associazioni, secondo i criteri dettati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1340 dd. 18 giugno 2004.

### Locali concessi presso il Castello del Buonconsiglio

Tipologia concessione	n. concess.
-a titolo gratuito	24
-a pagamento	8
-richieste PAT	24
<b>TOTALE</b>	<b>56</b>

### Locali concessi presso le altre sedi museali

Tipologia concessione	n. concess.
-a titolo gratuito	17
-a pagamento	1
-richieste PAT	2
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>

### TOTALE CONCESSIONI PER TIPOLOGIA

- concessioni a titolo gratuito	41
- concessioni a pagamento	9
- richieste PAT	26
<b>TOTALE CONCESSIONI</b>	<b>76</b>

## BIBLIOTECA SPECIALIZZATA

È proseguita, come di consueto, l'attività della Biblioteca.

La biblioteca ha individuato e ha assicurato il reperimento, avvenuto sia tramite l'acquisto che il dono e lo scambio, di 577 volumi concernenti la storia dell'arte, la critica d'arte, le esposizioni italiane e straniere con soggetti collegati all'attività artistica locale medievale e moderna, l'iconografia, etc. dizionari, repertori, completamenti di opere in più volumi di notevole valore commerciale. La biblioteca possiede 274 titoli di riviste specializzate, dei quali 107 in corso (61 in abbonamento e 46 in scambio o omaggio). Inoltre ha mantenuto regolarmente con un centinaio circa di musei ed istituzioni culturali un rapporto di scambio permanente. Ha inviato e ricevuto in cambio cataloghi di mostre e pubblicazioni di interesse storico-artistico. Ha risposto a richieste occasionali di musei, studiosi ed istituzioni concernenti informazioni bibliografiche o invio di cataloghi.

Le consultazioni sono state ca. 3700 per quanto riguarda il materiale moderno e 112 per quanto riguarda quello antico.

## ATTIVITÀ DI STUDIO E CATALOGAZIONE

È proseguita l'attività di studio e catalogazione delle collezioni museali e sono state inoltre effettuate ricerche su materiale archivistico relativo sia alla sede del Castello del Buonconsiglio, sia alla sede di Castel Thun (queste ultime in funzione di un approfondimento delle conoscenze relative alla residenza nobiliare, in vista della prossima apertura al pubblico).

*Archivio storico di Castel Thun* (incaricata: dott.sa Rollandini):

Studio: secondo lotto del progetto triennale di ricerca sull'archivio Thun.

Lo spoglio delle circa 9000 lettere del carteggio di Matteo Thun, effettuato nel corso del primo lotto di ricerca (2005), ha portato all'individuazione di 719 documenti, selezionati in ragione della loro rilevanza per l'ambito storico-artistico, considerato sotto differenti profili (collezionismo, committenza, tutela ecc.). I dati relativi sono stati nel corso del 2006 analizzati scientificamente e trattati informativamente.

Strumenti catalografici: dopo una serie di indagini condotte sugli strumenti di catalogazione storico archivistica utilizzati in sede nazionale e provinciale, si è pervenuti ad un importante accordo tra il museo e la Soprintendenza per i Beni librari e archivistici della provincia (partner scientifico del progetto), stabilendo di assumere il programma AST appena messo a punto, nell'ambito del Sistema informativo trentino della cultura, raccordato con il SIUSA (sistema informativo unificato delle soprintendenze archivistiche) e in prospettiva con il SAN (Sistema informativo nazionale).

*Collezione scultura lignea* (incaricata: dott.sa Viveros con la collaborazione di Salvatore Ferrari):

Sono state realizzate 150 schede scientifiche di altrettante opere della collezione di scultura lignea, trattate in base al programma Mouseia e completate con la relativa documentazione fotografica; in relazione agli aspetti catalografici del materiale fotografico sono stati messi a punto, con l'assistenza di Informatica trentina, i procedimenti e le strumentazioni tecniche in dotazione, sulla base degli standard nazionali individuati da ICCD, recepiti dalla programmazione provinciale.

*Collezione lapidaria* (incaricata: dott.sa Ballin con la collaborazione di Salvatore Ferrari):

È stata realizzata la revisione delle schede esistenti e il loro completamento con la documentazione fotografica relativa.

*Collezione numismatica* (incaricata dott.sa Beata T. Marcinik): è proseguita l'attività con la catalogazione di n. 1120 monete.

*Collezione Lazzeri Turco*: studio e catalogazione di 126 stampe.

## COLLEZIONI MUSEALI

Nell'ambito del riallestimento dell'esposizione permanente delle collezioni museali, si è avviato nel mese di novembre il progetto di allestimento della sezione di scultura lignea (apertura prevista per la fine 2007-inizi 2008). Sulla base di considerazioni di tipo storico, conservativo e estensivo sono state individuate per l'esposizione permanente circa trenta sculture su di un totale di circa 200 opere. Gli spazi individuati corrispondono alle stanze dell'appartamento clesiano (Camera del Signor, Guardacamera, Stua de la Libreria, Libreria).

Collateralmente è proseguita la documentazione fotografica e schedatura dell'intera collezione anche in previsione di una sua pubblicazione esaustiva.

Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le indagini conoscitive e le operazioni progettuali relative all'allestimento della collezione lapidaria medievale e moderna. Il progetto espositivo ha previsto la sostituzione e rinnovo di parte della pavimentazione della seconda sala destinata ad accogliere il lapidario per creare un effetto scenografico mostrando l'appoggio delle fondazioni del castello sulla roccia. La raccolta di sculture è stata sottoposta ad una campagna fotografica e schedata al fine dell'elaborazione di un catalogo. A cura della Soprintendenza ai Beni Architettonici è stato ultimato il restauro di 9 opere.

## ARCHIVIO FOTOGRAFICO

Collezione scultura lignea (incaricata: dott.sa Viveros con la collaborazione di Salvatore Ferrari):

Sono state realizzate 150 schede scientifiche di altrettante opere della collezione di scultura lignea, trattate in base al programma Mouseia e completate con la relativa documentazione fotografica; in relazione agli aspetti catalografici del materiale fotografico sono stati messi a punto, con l'assistenza di Informatica trentina, i procedimenti e le strumentazioni tecniche in dotazione, sulla base degli standard nazionali individuati da ICCD, recepiti dalla programmazione provinciale.

Collezione lapidaria (incaricata: dott.sa Ballin con la collaborazione di Salvatore Ferrari):

È stata realizzata la revisione delle schede esistenti e il loro completamento con la documentazione fotografica relativa.

## PRESTITI

Per quanto riguarda l'attività di prestito, il Museo ha collaborato alla realizzazione di mostre esterne in 14 occasioni espositive, con riguardo a 64 opere (di cui 42 beni storico artistici e 22 beni archeologici), di seguito indicate in dettaglio:

- Brunico, Museo civico, *Vedute storiche della città di Brunico*, 25.06.06-15.10.06, 1 dipinto di Pietro Marchioretto
- Torino, Palazzo Bricherasio, *Teodolinda, regina di due popoli*, (poi cambiato in *Longobardi tra storia e mito*) 24. 09.07-10.01.08 (poi cambiato in 26.09.07-13.01.08), reliquiario di S. Apollinare
- Riva del Garda, Museo Civico, *Archeologia dell'Alto Garda*, fino al 31.03.07, proroga al prestito di 3 oggetti archeologici
- Bolzano, Galleria Civica, *Per l'arte. Nicolò Rasmo 1909-1986*, 06.12.06-02.07, 3 dipinti (G.B. Lampi, A. Longo, A. Pozzo) e 1 formella di stufa
- St. Gallen, Historisches und Volkerkundemuseum, *Attraverso le Alpi. Uomini, vie e scambi nell'Antichità*, 6 oggetti archeologici (e trasferimento di 11 di proprietà provinciale), 08.09.06-08.07.07
- Riva del Garda, Museo Civico, *In viaggio con Mozart. Arte e musica nel Trentino del Settecento*, 15.08.06-07.10.06, 1 dipinto D. Zeni
- Verona, Fondazione Miniscalchi Erizzo, Cristo risorto. *Testimonianza e speranza nel mondo*, 12.10.06-06.01.07, 1 dipinto di Ignazio Unterperger
- Villa Carcina (Brescia), Villa Glisenti, *Giobatta Ferrari e la pittura di paesaggio...*, 16.12.06-28.01.2007, 1 dipinto H. Heinlein
- Trento, Museo Storico in Trento (sede espositiva palazzo Thun-Torre Mirana), *Trento. Le sue forme, il suo ventre*, 01.10.06-05.11.06, 1 denario, 5 stampe, 4 disegni
- Trento, Museo Tridentino di Scienze Naturali, *La scimmia nuda*, primavera 2007, 1 oggetto archeologico
- Trento, Biblioteca Comunale, *Per multa saecula conservati*, 01.12.06-26.01.07, 5 codici
- Arco, Casinò Municipale, *Il castello dalle 120 stanze*, 12.11.06-26.11.06, 3 stampe, 2 disegni, 1 cassone nuziale, 20 monete
- Tassullo, sede Itas, *Il colore del Sacro*, 23.11.06-16.12.06, 3 dipinti (D. Zeni, ambito Da Ponte, ambito Bellini)
- Castel Ivano, *Eugenio Prati*, 22.07.07-02.09.07, 1 dipinto

Sono inoltre state esposte nel corso dell'anno opere di proprietà del museo, concesse in prestito con precedenti autorizzazioni, alle seguenti 4 esposizioni, per un totale di 3 oggetti artistici e 24 oggetti archeologici:

- Bellinzona, Castel Grande, *Attraverso le Alpi. Uomini, vie e scambi nell'Antichità*, 27/10/2005-28/02/2006; n. 9 reperti archeologici;
- Vienna, Albertina, *Now & Mozart - Illuminismo sperimentale e romanticismo latente nella Vienna della fine del Settecento*, 17/03/2006-17/09/2006: n. 1 dipinto olio su tela (Martin Knoller - Ritratto del conte Carlo Firmian);
- Verona, Palazzo Gran Guardia, *Andrea Mantegna 1506-2006*, 13.09.2006-14.01.2007: Medaglia raff. Angela Brenzoni e Ms. 1659;

- Klagenfurt, Landesmuseum, *Ertauchte Geschichte*, 05/05/2006-03/09/2006: n. 2 reperti archeologi (e trasferimento di 13 di proprietà della Provincia).

## OPERE RESTAURATE E SOTTOPOSTE A MANUTENZIONE

Per iniziativa del museo, a spese e cura della Soprintendenza per i Beni architettonici:

9 opere della collezione lapidea

## RAPPORTI ISTITUZIONALI

Anche in occasione dell'importante mostra: *Girolamo Romanino: un pittore in rivolta nel Rinascimento italiano*, l'attività del museo si è contrassegnata per il consolidamento di collaborazioni con molteplici istituzioni museali internazionali.

L'iniziativa ha coinvolto i seguenti Enti prestatori:

### ITALIA

#### EMILIA ROMAGNA

Bologna, Biblioteca dell'Archiginnasio

#### LAZIO

Roma, Galleria Corsini

Roma, Galleria Doria Pamphilj

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Antica di Roma, Palazzo Barberini

Roma, collezione privata

Roma, collezione privata

#### LOMBARDIA

Asola (Mantova), Chiesa Parrocchiale della Beata Vergine Maria e S. Andrea Apostolo

Bergamo, Accademia Carrara

Bergamo, collezione privata

Brescia, Banco di Brescia

Brescia, Chiesa Parrocchiale dei Santi Nazaro e Celso

Brescia, Chiesa Parrocchiale Prepositurale di Santa Maria in Calchera

Brescia, collezione privata

Brescia, Congrega della Carità apostolica

Brescia, Duomo Nuovo

Brescia, Duomo Vecchio

Brescia, Pinacoteca Tosio-Martinengo

Breno (Brescia), Museo camuno

Capriolo (Brescia), Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio

Cizzago (Brescia), Chiesa Parrocchiale Sacro Cuore di Gesù e San Giorgio

Mantova, Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Brescia, Cremona e Mantova  
Milano, Biblioteca Ambrosiana  
Milano, Galleria Culturale S. Fedele  
Milano, Pinacoteca di Brera  
Montichiari (Brescia), Parrocchia di S. Maria Assunta  
Ospitaletto (Brescia), Chiesa parrocchiale  
Passirano (Brescia), collezione privata  
Pralboino (Brescia), Chiesa Parrocchiale S. Andrea Apostolo  
Salò (Brescia), Duomo  
Varese, Civico Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Castello di Masnago

#### TOSCANA

Firenze, Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi  
Firenze, Galleria degli Uffizi  
Siena, Pinacoteca Nazionale

#### TRENTINO

Trento, Archivio di Stato  
Trento, collezione privata

#### VENETO

Padova, Museo d'Arte Medievale e Moderna  
Verona, Chiesa S. Giorgio in Braida

#### AUSTRIA

Linz, Nordico – Museum der Stadt Linz  
Wien, Albertina Museum

#### FRANCIA

Paris, Musée du Louvre, Département des Arts graphiques  
Paris, Musée du Louvre, Département des Peintures

#### GERMANIA

Berlin, Staatliche Museen zu Berlin, Kupferstichkabinett  
Düsseldorf, Museum Kunst Palast, Sammlung der Kunstakademie  
Frankfurt am Main, Städelsches Kunstinstitut  
Hannover, Niedersächsisches Landesmuseum  
Regensburg, Historisches Museum

#### GRAN BRETAGNA

London, The British Museum  
London, The National Gallery  
Longmiddy, The Earl of Wemyss and March, K.T.

#### STATI UNITI

Allentown, Allentown Art Museum, Samuel H. Kress Collection,  
Boston, Isabella Stewart Gardner Museum  
New Orleans, Museum of Art: The Samuel H. Kress Collection,



*New York, The Metropolitan Museum of Art  
New York, The Pierpont Morgan Library*

*SVIZZERA*

*Genève, collezione privata*

*UNGHERIA*

*Budapest, Szépművészeti Múzeum*

SEDI						
ANNO	BUON-CONSIGLIO	MOSTRE	PERIODO	BESENO	STENICO	TOTALE
1995	103.418	UN MUSEO NEL CASTELLO	02/06-03/09/95	39.727	20.515	163.660
		MUSICA E LITURGIA NELLA RIFORMA TRIDENTINA	23/09-26/11/95			-
		MICHELANGELO UNTERPERGER	15/09-26/11/95			-
1996	104.457	UNA STORIA PER IMMAGINI	12/04-28/06/96	39.983	17.827	162.267
		OLTRE LA PORTA. SERRATURE CHIAVI E FORZIERI	13/07-03/11/96			-
		MIRABILI VISIONI	14/12/96-06/04/97			-
1997	171.629	ORI DELLE ALPI	20/06-09/11/97	40.696	17.372	229.697
1998	121.131	CRESPI E ALTRI MAESTRI BOLOGNESI	05/06-08/11/98	33.360	15.452	169.943
1999	120.088	LA BELLISSIMA MANIERA - A. VITTORIA	25/06-26/09/99	43.069	18.706	181.863
2000	124.533	CASTELLI DI TUTTI I COLORI	24/06-31/07/00	68.308	17.226	210.067
		JUBILATE DEO	15/07-12/11/00			-
2001	137.963	G.B. LAMPI 1751-1830	23/06-30/09/01	35.275	25.894	199.132
		APPARVE UN ANGELO	4/11/01-06/01/02			-
2002	181.422	IL GOTICO NELLE ALPI	0/07/02-20/10/02	34.095	24.171	239.688
		ORO INCENSO E MIRRA	3/11/02-07/01/03			-
2003	123.249	VALENTINO ROVISI NELLA BOTTEGA DEL GRANDE TIEPOLO	15/03/03-15/06/03	37.286	18.235	178.770
		RIFIORIR DI ANTICHI SUONI. TRE SECOLI DI PIANOFORTI	21/06/03-19/10/03			-
		INCANTI DELL'ARTE	27/09/03-09/05/04			-
2004	162.598	GUERRIERI PRINCIPI ED EROI FRA IL DANUBIO E IL PO DALLA.....	19/06/04-07/11/04	37.830	17.101	217.529
2005	136.519	LA MISURA DEL TEMPO L'ANTICO SPLENDORE DELL'OROLOGERIA ITALIANA DAL XV AL XVII SECOLO	25/06/05-06/11/05	40.194	16.917	193.630
		LA PAROLA VISIBILE BIBBIE DALLE RACCOLTE TARENTINE	2/11/05-08/01/06			-
2006	150.227	ROMANINO: UN PITTORE IN RIVOLTA NEL RINASCIMENTO ITALIANO	29/07/06-29/10/06	38.238	18.902	207.367